





Cari amici,

è una bella occasione poter condividere con voi, attraverso questo Bilancio Sociale, il percorso che ha compiuto la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO nel 2022.

Ci siamo attenuti alle linee guida e abbiamo scelto, nell'adempimento degli obblighi di legge, di cogliere questa preziosa occasione per valorizzare al meglio la nostra realtà e, quindi, il contributo offerto da ciascuno di voi.

Grazie ai nostri sostenitori abbiamo contribuito ai progetti e alle opere missionarie salesiane in tutto il mondo. La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO nel 2022 ha lavorato per il raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030, come: sconfiggere la povertà, sconfiggere la fame; garantire salute e benessere, istruzione di qualità, lavoro dignitoso e crescita economica; ridurre le disuguaglianze; favorire lo sviluppo di città e comunità sostenibili; costruire pace e giustizia, e istituzioni solide e partnership per raggiungere insieme gli obiettivi.

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO ha focalizzato la propria strategia di intervento per arginare le situazioni di grave vulnerabilità, agendo in sinergia con le missioni salesiane e rendendo vivo e attuale il carisma di Don Bosco.

Abbiamo contribuito alla realizzazione di 36 progetti di solidarietà internazionale in 21 Paesi e in tutte le 7 Regioni salesiane: Africa-Madagascar, America Cono Sud, Asia Est-Oceania, Asia Sud, Europa Centro-Nord, Interamerica e Mediterranea.

Della nostra solidarietà hanno beneficiato, in maniera diretta e indiretta, più di 100.000 persone: bambine, bambini, ragazze e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 24 anni, con le loro famiglie e le comunità locali di appartenenza e, infine, le comunità all'interno dei territori delle parrocchie salesiane per le quali non c'è altra rete educativa, formativa e sociale e altra presenza pastorale se non la missione salesiana.

In seguito alla guerra in Ucraina è nato il Coordinamento italiano per l'emergenza in Ucraina. Esso si è subito attivato in ambito di comunicazione e raccolta fondi e in ambito progettuale, per portare aiuto in una località comune e indicata come prioritaria dal Superiore della Visitatoria salesiana dell'Ucraina. La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO ha partecipato con gli altri enti italiani (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, Missioni Don Bosco e Fondazione Opera Don Bosco) alla realizzazione dell'intervento di accoglienza, sicurezza alimentare e protezione dal freddo dei mesi invernali (Internally Displaced People/Persons) soprattutto donne e bambini, provenienti dalle aree maggiormente colpite dagli attacchi militari e accolti nel campo mobile dell'area di Mariapolis, nella città di Lviv (Leopoli).

Ringrazio coloro che hanno collaborato nella pubblicazione di questo Bilancio Sociale. Lavoriamo insieme affinché i bambini e i giovani possano realizzare pienamente la loro vocazione nel mondo.

Il Presidente,

Alberto Rodriguez Marmol

Alberto Rodriguez Marmol

INDIRIZZO E SEDE LEGALE

Via Marsala 42 - Roma

ISCRIZIONI AD ALBI E REGISTRI

La Fondazione, già eretta Pia Fondazione Autonoma-Persona Giuridica Pubblica in sede canonica con decreto n.009/200 dell'Ordinario della Diocesi di Porto Santa Ruffina del 20 marzo 2002, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica civile, quale Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto ,con Decreto del Ministero degli Interni del 6 agosto 2002 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.216 del 14 09 2002 con iscrizione presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo - con atto n. 154 del 21 ottobre 2002.

Il Ramo ONLUS dell'Ente Ecclesiastico Fondazione Don Bosco nel Mondo ha ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS DR Lazio dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D. Lgs. n. 266 del 2003 in data 06/10/2003

FORMA GIURIDICA

Ramo ONLUS della Fondazione Don Bosco nel Mondo Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto, istituito ai sensi dell'art.10, comma 9 del D.Lgs n.460 del 1997 sulla base del regolamento approvato dal CDA del 1 ottobre 2023.

DATA DI COSTITUZIONE

20 dicembre 2000 - Cotituzione della Fondazione
6 ottobre 2003 - creazione del Ramo ONLUS con iscrizione all'anagrafe delle ONLUS

CODICE FISCALE

97210180580

1	NOTA METODOLOGICA	6
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	12
	2.1 Chi siamo	14
	2.1 Aree di attività	20
	2.3 Collegamento con altri ETS	22
	2.4 Il contesto di riferimento	24
3	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	26
	3.1 Il Fondatore	28
	3.2 Gli organi della Fondazione	28
	3.3 Struttura organizzativa	30
	3.4 Stakeholder	32
4	PERSONE	34
	4.1 Personale dipendente	36
	4.2 Formazione e valorizzazione	38
	4.3 Contratto compensi e retribuzione	39
	4.4 Professionisti esterni	39
5	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	40
	5.1 Solidarietà internazionale	42
	» 5.1.1 Sostegno alle missioni	44
	» 5.1.2 Sostegno a Distanza	45
	» 5.1.3 Emergenze umanitarie	46
	5.2 Capacity building	60
	» 5.2.1 Il lavoro con le Ispettorie, Visitatorie e Delegazioni	61
	» 5.2.2 Accountability verso i donatori	62
	5.3 Posizionamento istituzionale	64
	» 5.3.1 Contributo all'estensione della presenza salesiana nel mondo	64
	» 5.3.2 Rafforzamento del posizionamento all'interno della rete salesiana	66
	» 5.3.3 Formazione dei Salesiani di Don Bosco	68
	5.4 Editoria: il Bollettino Salesiano	69
	5.5 La comunicazione	71
	5.6 Obiettivi futuri	72
6	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	74
	6.1 Quadro generale	76
	6.2 Proventi e oneri	78
	6.3 Erogazioni liberali	79
	6.4 Il 5x1000	81
7	ALTRE INFORMAZIONI	82
	7.1 Impatto ambientale	84
	7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria	84
	7.3 Contenziosi e controversie	84

1

NOTA METODOLOGICA

In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, v'è un punto accessibile al bene. Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare.

(Don Bosco)



Il Bilancio sociale, arrivato alla sua seconda edizione, è lo strumento adottato dal Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO per:

- » rendere conto a tutti gli stakeholder del proprio operato e dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento;
- » assumere delle responsabilità attraverso la dichiarazione degli obiettivi futuri;
- » rispondere alle esigenze informative non soddisfatte dagli altri strumenti di comunicazione;
- » dotare il Consiglio di Amministrazione di un potente strumento di governo dell'ente.

Pur essendo il Ramo della Fondazione un Ramo ONLUS e non ancora un Ramo ETS e di conseguenza pur non dovendo sottostare agli obblighi normativi previsti dal Codice del Terzo Settore, la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO ha comunque deciso di **adottare il Bilancio sociale in maniera volontaria** per essere ancora più trasparente nei confronti di tutti gli interlocutori e di **prendere come riferimento per la sua redazione le linee guida degli Enti del Terzo Settore** adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 Luglio 2019.

Nel report sono rendicontate le attività svolte nel 2022 da tale Ramo e, laddove possibile, sono stati riportati i risultati dell'anno precedente a scopi comparativi.

Il report è così strutturato:

- » **Informazioni generali sull'ente:** contiene l'esplicitazione dell'identità della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, dei valori ai quali si ispira, della mission e della vision che persegue, dei paesi nel mondo che raggiunge attraverso le opere missionarie. Inoltre, identifica l'attuale contesto di riferimento in cui si trova ad operare e le aree di attività nelle quali il Ramo ONLUS interviene.
- » **Struttura, governo e amministrazione:** rappresenta il sistema di governo e controllo della Fondazione in conformità alle previsioni statutarie, mostra la struttura organizzativa del Ramo ONLUS e mappa i principali stakeholder di tutta la Fondazione e il livello di intensità del loro coinvolgimento
- » **Persone:** viene mostrata la consistenza di tutte le persone che lavorano per il Ramo ONLUS della Fondazione, le attività realizzate per la loro crescita professionale e personale, e le collaborazioni sviluppate con professionisti esterni importanti per il raggiungimento degli scopi dichiarati

- » **Obiettivi e attività:** questa parte rappresenta il cuore del report, dove vengono evidenziati gli obiettivi perseguiti, le azioni realizzate e i risultati raggiunti nel periodo di riferimento per ogni ambito di attività del Ramo ONLUS della Fondazione. Sono inoltre pubblicate testimonianze di alcuni beneficiari diretti e indiretti delle opere missionarie per mostrare gli impatti di tali interventi sulla loro vita
- » **Situazione economico-finanziaria:** contiene alcune informazioni significative e sintetiche sui risultati di bilancio del Ramo ONLUS, una specifica sulla composizione dei proventi e informazioni erogazioni liberali
- » **Altre informazioni:** capitolo residuale nel quali sono riportate alcune informazioni di tipo ambientale e altre di natura sociale e di rispetto dei diritti umani.

Si evidenzia che il documento non contiene l'attestazione dell'Organo di controllo in quanto, allo stato attuale, non previsto nel regolamento per il Ramo ONLUS della Fondazione e non nominato.

La realizzazione di questo Bilancio sociale è stata possibile grazie al **contributo dell'intera organizzazione**. Al fine di assicurare la pervasività dello strumento e l'impiego dello stesso come fattore di coesione e di riflessione a livello globale, sono stati coinvolti nella sua realizzazione tutti i referenti delle varie funzioni. La progettazione e il processo di elaborazione di questa seconda edizione sono stati gestiti dalla Fondazione con il supporto di consulenti esterni specializzati in ambito di rendicontazione sociale e sostenibilità.



APPROFONDIMENTO: IL REGOLAMENTO DEL RAMO ONLUS

In base al regolamento del RAMO ONLUS – beneficenza la “Fondazione di Religione Don Bosco nel Mondo” in breve “Fondazione Don Bosco Nel Mondo”, svolge, ai sensi dell’art 10, del D. Lgs. 460/97, con decorrenza dal 6 ottobre 2003 un’attività di utilità sociale. L’attività è riferita al settore della “beneficenza” (lettera a) punto 3 dell’art. 10 –primo comma) del D.Lgs. n.460/97.

L’attività svolta dalla Fondazione consiste nella “raccolta di donazioni”, attraverso la comunicazione con i sostenitori, delle attività di beneficenza realizzate, attraverso l’invio gratuito del “Il Bollettino Salesiano”; e la conseguente distribuzione delle risorse, secondo specifici progetti approvati dalla Fondazione e realizzati nei territori di missione dai Missionari Salesiani.

L’attività si svolge nel rispetto delle seguenti clausole:

- a) l’esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;*
- b) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante il perdurare dell’attività, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;*
- e) l’obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione dell’attività istituzionale sopra indicata e di quelle a esse direttamente connesse.*

APPROFONDIMENTO: NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER QUESTO PERIODO TRANSITORIO

L’obbligo del Bilancio secondo gli schemi ETS - Ente del Terzo Settore e relativa Relazione di Missione è previsto dall’art.13 del Codice del Terzo Settore e il Bilancio Sociale è previsto dall’art. 14 del D.Lgs. 117/2017 per gli Enti del Terzo Settore, che prevede l’obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 Luglio 2019 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). La qualifica di ETS è, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 11 e 12 del Codice del Terzo Settore, costitutiva dell’essere ETS solo con l’iscrizione al RUNTS, e nessun ente può assumere la qualifica di ETS nella sua denominazione sociale se non dalla sua effettiva iscrizione al RUNTS (V. D.M. Lavoro n.4810 del 05 04 2022).

Poiché per le ONLUS, ed i Rami Onlus degli enti ecclesiastici, allo stato attuale la trasmissionazione non si è realizzata, ad essi non potrebbero applicarsi le normative del Codice del Terzo Settore, e in particolare le norme relative alla strutturazione del Bilancio secondo il principio contabile OIC 35 (D.M. Lavoro n.39 del 05 marzo 2020), ed il Bilancio Sociale, così come in particolare per il Ramo Onlus degli enti ecclesiastici, l’istituzione dell’Organo di Controllo, senza l’approvazione del previsto nuovo regolamento del Ramo ETS, che preveda l’Organo di Controllo, e senza l’effettiva iscrizione nel RUNTS.

Qualora, entro il 31 dicembre 2023 avverrà l’approvazione da parte della Commissione Europea di cui all’art. 101 del Codice del Terzo Settore, entro il 31 marzo 2024 potrà avvenire l’effettiva iscrizione delle ONLUS e dei Rami ONLUS degli enti ecclesiastici nel RUNTS, in caso contrario il tutto sarà rinviato all’anno successivo.

In questa fase transitoria però Il Ministero del Lavoro con Nota n. 19740 del 29/12/2021 richiamandosi alla precedente Nota ministeriale n. 12604 del 29/12/2017, nella quale veniva esplicitato il canone interpretativo da seguire ai fini dell’univoca individuazione delle disposizioni codicistiche non immediatamente applicabili, proprio in riferimento all’art. 13, concludeva che indipendentemente dal relativo deposito del bilancio al RUNTS, attualmente impossibile, anche le ONLUS e le APS in corso di trasmissionazione dovevano redigere il Bilancio a partire dall’anno 2021 secondo la nuova modulistica. Di conseguenza ne scaturiva lo stesso obbligo, ove ne ricorrevano i presupposti, per il Bilancio Sociale. Naturalmente in questi casi la redazione del Bilancio, secondo il principio contabile OIC 35 e il Bilancio Sociale, sono oggi riferiti all’essere ancora una ONLUS e non possono riportare la qualifica e l’acronimo di ETS, così come detti documenti per ora non possono essere depositati al RUNTS ma devono essere conservati presso l’ente.

In fondo al report, dunque, non è stata riportata l’attestazione di conformità rilasciata dall’organo di controllo come richiesto dalla normativa per gli enti che fossero stati già iscritti al RUNTS perché non vi è un organo di controllo del Ramo ETS. Nel caso, infatti, dei Rami Onlus degli enti Ecclesiastici ancora non trasmigrati nel RUNTS, è il regolamento del Ramo ETS che dovrà prevedere l’eventuale previsione di uno specifico Organo di Controllo, nelle forme previste dagli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore, in funzione dei relativi presupposti.

TEAM DI LAVORO INTERNO

NOME	FUNZIONE INTERNA	CONTRIBUTO AL REPORT
Alberto Rodriguez Marmol	Presidente	Indirizzo strategico
Mariangela Gargano	Ufficio Amministrativo	Coordinamento dell'intero progetto Contributo al profilo identitario, all'analisi e al reporting per le sezioni Governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente e Situazione economico-finanziaria
Marcella Orsini	Ufficio Progetti	Contributo al profilo identitario, all'analisi e al reporting per l'area Progetti
Federica Dalmazzo Fabiana Di Bello	Ufficio comunicazione Segreteria Bollettino Salesiano	Contributo alla raccolta dati sull'attività di Comunicazione e Bollettino Salesiano

Il report presenta punti di forza ed elementi di miglioramento sui quali la Fondazione si impegna fin da subito a lavorare nei prossimi anni. Tra i punti sui quali si può migliorare ci sono: il rafforzamento dello stakehol-

der engagement, l'implementazione di un sistema di pianificazione e controllo interno che parta dal piano strategico fino ad arrivare alla definizione di KPI per misurare risultati ed impatto sociale.

*Per informazioni ed osservazioni al Bilancio sociale:
info@donbosconelmondo.org*



IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI SDGs

Il 25 settembre del 2015, durante il “Summit sullo Sviluppo Sostenibile” tra i leader dei governi dei 193 Paesi membri è stato redatto un documento programmatico per lo sviluppo sostenibile “Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”, che ha determinato gli impegni globali per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) da raggiungere entro l’anno 2030.

I Sustainable Development Goals rappresentano 17 obiettivi globali, articolati in oltre 160 specifici target, in una visione integrata dello sviluppo e sono rivolti non solo alle istituzioni ma a una pluralità di attori tra cui

le imprese, rappresentando nei confronti di tutti una vera e propria call to action in ambiti rilevanti quali il contrasto alla fame e alla povertà, la produzione di energia pulita, la tutela e la conservazione delle risorse idriche, la sensibilizzazione verso un consumo responsabile e consapevole e la promozione dell’accesso alla salute e all’istruzione.

Attraverso il sostegno ai progetti e alle opere missionarie salesiane in tutto il mondo il Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO contribuisce al perseguimento di alcuni di questi goal che nello specifico sono:



2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO
opera a favore della missione salesiana
per la promozione sociale e l'educazione
integrale dei giovani vulnerabili.





Chi siamo

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO è un organismo di solidarietà internazionale della Congregazione dei Salesiani di Don Bosco, una delle più grandi organizzazioni umanitarie ecclesiastiche del mondo che opera da 163 anni per lo sviluppo integrale dei giovani poveri, abbandonati e indifesi. Come parte di un movimento globale, lavora per un mondo di speranza, dialogo e giustizia sociale, in cui tutte le persone vivano con dignità e sicurezza.

Ragione, affetto benevolo e visione cristiana dell'umanità: la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO opera sulla base del Vangelo per garantire l'accesso all'istruzione al maggior numero possibile di giovani. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono una linea guida, in particolare per quanto riguarda il diritto all'istruzione, all'acqua e alla nutrizione sana, alla protezione e

all'inviolabilità, alla pace. I nostri principi e le nostre motivazioni provengono da Don Bosco: Mi basta che siate giovani. Aiutiamo ovunque la Congregazione dei Salesiani di Don Bosco venga interpellata, e lo facciamo in modo trasversale alle confessioni e alle culture. Il nostro aiuto si basa esclusivamente sul grado di necessità, indipendentemente da aspetti etnici, religiosi o nazionali, perché rispettiamo la cultura dei Paesi in cui operiamo.

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO attraverso il Ramo ONLUS su richiesta dei Salesiani di Don Bosco, sostiene anche i soccorsi in caso di emergenza, che sono coordinati da forze locali (per lo più comunità salesiane o membri della Famiglia salesiana). I nostri aiuti di emergenza devono mirare a ridurre la vulnerabilità delle persone a futuri disastri, oltre che a soddisfare le loro esigenze di base.

La Fondazione è nata nel 2000 come diretta emanazione del Consiglio Generale della Congregazione Salesiana e come tale è Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Nel 2003 la Fondazione ha costituito il Ramo ONLUS - Beneficienza. Il Ramo ONLUS edita il Bollettino salesiano e, seguendo le linee capitolari che il Consiglio mette in atto, pianifica, organizza e gestisce in maniera coordinata e integrata le attività volte a finanziare e supportare, sul piano tecnico-organizzativo e su quello economico-finanziario, i progetti/le missioni salesiane.

vision

La nostra vision è garantire pieno sostegno ai Salesiani di Don Bosco e, con essi, ai progetti della missione salesiana, intesa quale espressione privilegiata del carisma di San Giovanni Bosco: dare un'opportunità e una speranza di un futuro migliore ai giovani partendo dai più poveri e indifesi nel mondo. Ci impegniamo a farlo in modo organizzato e trasparente, raccogliendo fondi attraverso un approccio personale e di cura ai sostenitori, e tramite una comunicazione efficace.

Noi crediamo che ogni giovane abbia il diritto di sentirsi amato, che abbia diritto ad un'istruzione di qualità, il diritto di vivere con pienezza il proprio presente e sperare in un futuro migliore di quello che la vita gli ha prospettato.



“Il Ramo ONLUS della Fondazione non ha scopo di lucro e opera a livello nazionale e ha lo scopo di promuovere, organizzare e sostenere l’attività pastorale dell’Istituto pontificio “Società di San Francesco di Sales” (Società Salesiana di San Giovanni Bosco), nelle sue varie forme, al servizio della Chiesa e per il bene e la salvezza del prossimo, e nelle opere di evangelizzazione, catechesi, cooperazione missionaria, pietà, apostolato e carità sia spirituale che temporale, e nell’educazione alla concezione cristiana della vita, ed in particolare a sostegno delle iniziative della Direzione Generale Opere Don Bosco”. (Art.2 dello Statuto)

mission

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO opera a favore della missione salesiana per la promozione sociale e l’educazione integrale dei giovani vulnerabili.

Essa finanzia e accompagna progetti in 135 Paesi con l’obiettivo di fornire istruzione e formazione professionale per sconfiggere la povertà e raggiungere la giustizia sociale. Mette i bambini e i giovani al centro del suo lavoro nella consapevolezza che la povertà può essere superata solo se tutte le persone hanno accesso all’istruzione e alla formazione e se tutti hanno pari diritti e opportunità.

valori



Identità salesiana

la nostra azione affonda le sue radici e trova ispirazione nel carisma di San Giovanni Bosco "Chi sa di essere amato ama a sua volta, e chi è amato può raggiungere qualsiasi scopo, specialmente con la gioventù".



Sostenibilità

Prima di finanziare un progetto, verifichiamo se fa parte del POI (Piano Organico Ispettorale) la sua sostenibilità e l'impatto sui beneficiari diretti e indiretti. La responsabilità dell'attuazione del progetto è sempre della Provincia locale, che rendiconta dell'utilizzo delle risorse che mettiamo a disposizione (esperti, denaro, materiale ecc.).



Accountability

Rendiamo il sostegno dei progetti misurabile sia per coloro per i quali sono stati creati sia per coloro che ci forniscono i fondi.



Rispetto della persona

Nelle nostre relazioni pubbliche e nella pubblicità, presentiamo i beneficiari degli aiuti come persone con dignità, non come oggetti senza speranza.



Trasparenza

Vogliamo che tutti i donatori che ci sostengono abbiano la massima trasparenza sulle nostre attività e si sentano partner di Don Bosco. La nostra gratitudine verso i donatori è il rapporto di responsabilità, la prova di un impatto e la nostra preghiera per tutti i vivi e i defunti con cui siamo in relazione.



Lavoro in rete

Siamo parte di un movimento globale e svolgiamo la nostra azione in sinergia con Enti e Organizzazioni salesiane presenti in tutto il mondo



Capacity building

Puntiamo al rafforzamento delle capacità attraverso azioni di formazione e accompagnamento perché ogni beneficiario del nostro intervento possa raggiungere una crescita autonoma.

14.299
salesiani

135
nazioni

92
ispettorie

1.918
case

I Salesiani in tutto il mondo insieme formano una mappa di individui consacrati a Dio, che vivono in comunità in comunione e al servizio dei giovani, specialmente dei più poveri.

Attualmente ci sono 14.299 salesiani in 134 nazioni, con 92 Ispettorie e 1.918 Case. Si tratta di un vasto movimento salesiano, di notevole energia pastorale, che si può incontrare nei vari e diversi continenti, nelle culture e società, impegnato ad educare evangelizzando e ad evangelizzare educando.

Sin dai tempi di San Giovanni Bosco, padre e maestro dei giovani, fondatore dei Salesiani, la Congregazione Salesiana è il lievito del Vangelo nelle società, il sale che dà sapore all'educazione nella Chiesa, la luce che guida i giovani nel nome di Gesù Cristo.

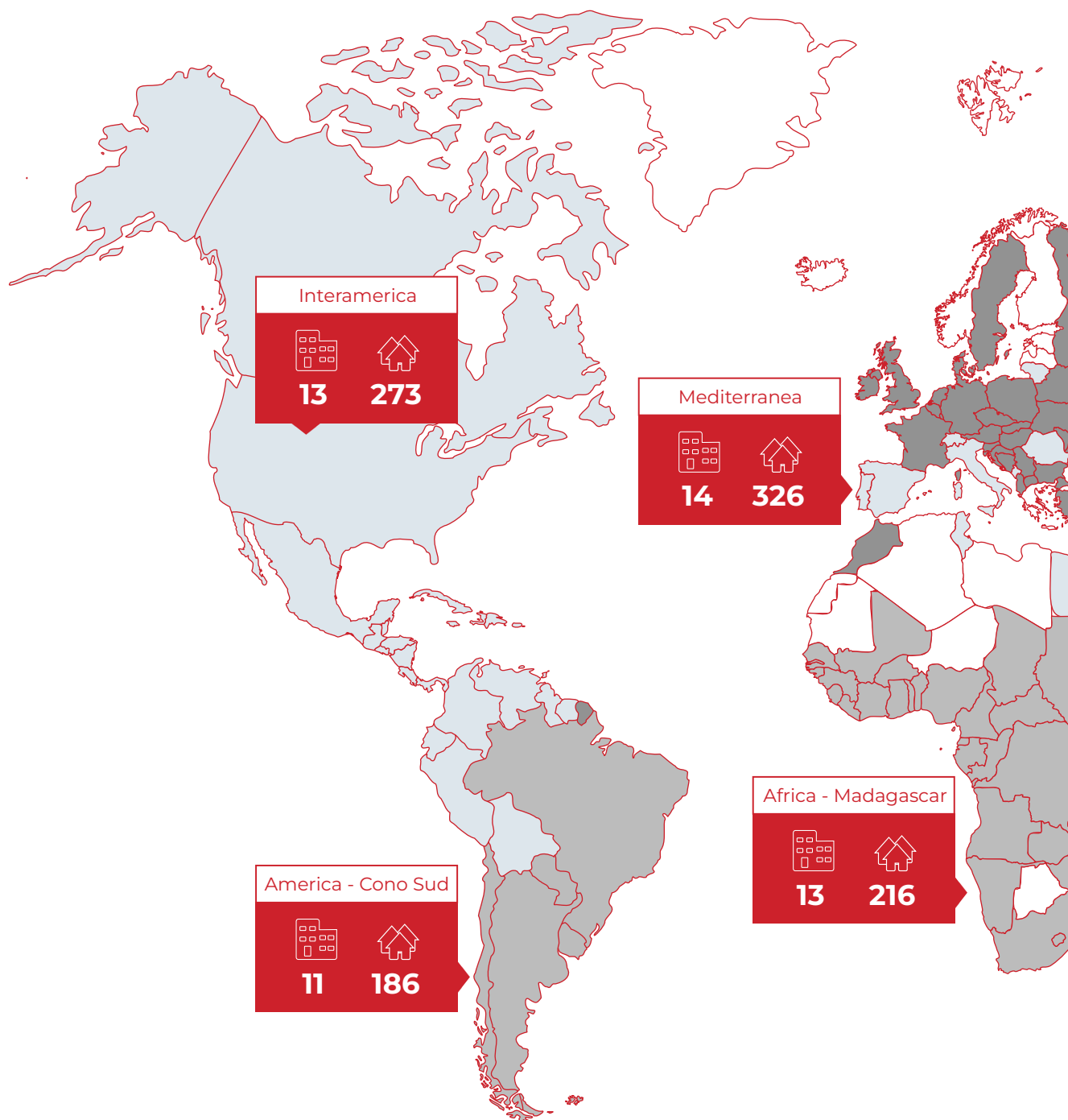
In molti dei suoi sogni, Don Bosco vide i Salesiani aprire case in varie parti del mondo. Sognava e lavorava tanto, fiducioso che i salesiani potessero sempre mettere la loro vita al servizio dei giovani, per la loro realizzazione e felicità.

Noi facciamo parte di questa mappa, iniziata da Don Bosco. Oggi, con il nostro lavoro e la nostra testimonianza, abbiamo costruito la mappa del presente e camminiamo verso il futuro con speranza e gioia!

Maria Ausiliatrice, che ha sempre ispirato Don Bosco, ci guidi nella costruzione di questa nuova grande mappa della Congregazione Salesiana!

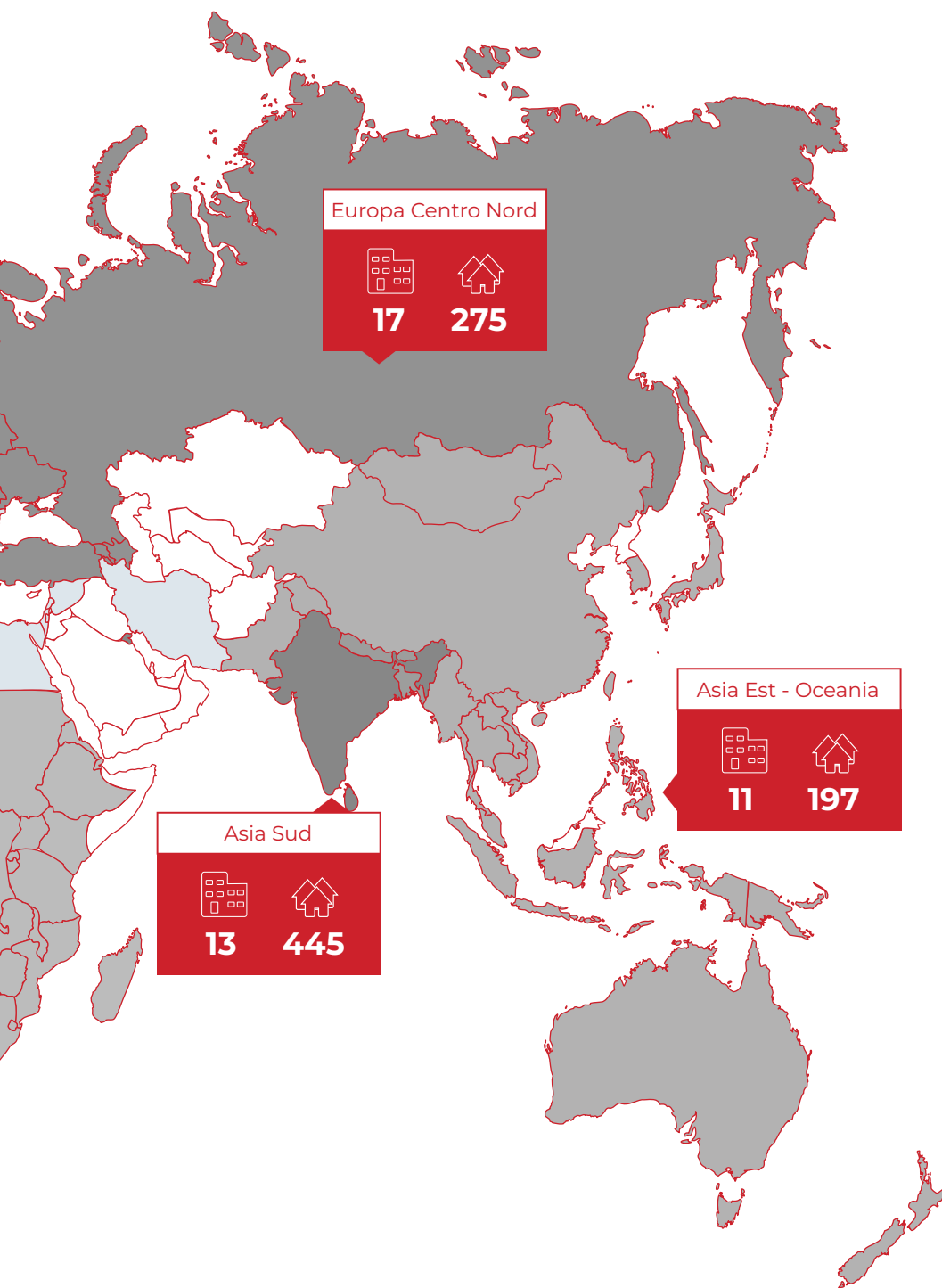
*Don Gildásio Mendes, SDB
Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale*





AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO collabora con tutte le Ispettorie, le Visitatorie e le Delegazioni della Congregazione Salesiana dislocate nei diversi territori di tutto il mondo, nei quali vengono realizzate le opere missionarie e i progetti di utilità sociale sostenuti con i fondi donati dai sostenitori.



REGIONI: suddivisione geografica nei cinque continenti della presenza salesiana

ISPETTORIE: o Province sono presenti sul territorio, nate per accompagnare e governare l'operato delle case, rette da un Ispettore assistito da un Consiglio ispettoriale e sono il legame con il governo centrale della Congregazione

VISITATORIE: hanno la stessa natura delle Ispettorie ma comprendono un numero inferiore di case

CASE: insieme delle Opere presenti sul territorio (scuole, centri professionali, studentati, case d'accoglienza, assistenza e promozione sociale, oratori, parrocchie etc.) rette da una comunità locale, composta da confratelli che in essa vivono in comunione, in unità di spirito sotto l'autorità di un superiore chiamato direttore

DIOCESI: suddivisione amministrativa retta da un vescovo

MISSIONARI SALESIANI: sono tutti i sacerdoti e i laici figli di Don Bosco che, ispirati dal suo carisma, realizzano nel territorio, ove presenti, il bene al servizio degli altri

Aree di attività

Attraverso il Ramo ONLUS contribuiamo al sostegno delle opere missionarie presenti nei paesi più poveri attraverso la raccolta fondi presso i sostenitori e la distribuzione alle missioni.



SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Promuoviamo lo sviluppo sostenibile, la giustizia sociale, il miglioramento delle condizioni di vita attraverso:



SOSTEGNO ALLE MISSIONI



Accoglienza e protezione dei minori vulnerabili e a rischio



Istruzione



Formazione tecnico-professionale



Educazione integrale



Pastorale



SOSTEGNO A DISTANZA



RISPOSTA ALLE EMERGENZE



CAPACITY BUILDING

Affianchiamo le Ispettorie, Visitatorie, Delegazioni, Opere e Missioni nello sviluppo di competenze, conoscenze e strumenti utili a migliorare le proprie capacità e il proprio lavoro. Garantiamo ai donatori una rendicontazione trasparente sull'utilizzo delle risorse e sui risultati raggiunti.

POSIZIONAMENTO ISTITUZIONALE

Affermare il posizionamento istituzionale della Fondazione significa per noi che essa abbia ragione di esistere e sia riconosciuta - dentro la Congregazione Salesiana e da tutti gli stakeholder con i quali si relaziona - come una istituzione viva, un organismo di solidarietà internazionale della Congregazione che opera a favore della missione salesiana per la promozione sociale e l'educazione integrale dei giovani vulnerabili.



EDITORIA: IL BOLLETTINO SALESIANO

A noi è affidata la redazione e la pubblicazione del Bollettino Salesiano, rivista ufficiale della Congregazione Salesiana.

SENSIBILIZZAZIONE, DIFFUSIONE E PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI SOLIDARIETÀ

Incoraggiamo e incentiviamo l'adozione di comportamenti solidali al fine di creare una società più attenta e responsabile verso i bisogni altrui, promuovendo la collaborazione, la condivisione e il dono delle risorse per migliorare la vita delle persone svantaggiate nel mondo.



Collegamenti con altre ETS

COLLEGAMENTI



Insieme, per un mondo possibile

Fondazione DON BOSCO NEL MONDO in quanto organizzazione della Congregazione salesiana, per svolgere al meglio il proprio lavoro a favore delle opere salesiane, è collegata ad altri enti del terzo settore quali il VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, di cui è associata.

COLLABORAZIONI

La Fondazione opera con le Procure e con le altre organizzazioni salesiane in Italia e nel mondo nello spirito della cooperazione che caratterizza tutta la rete salesiana, a ogni livello, per condividere conoscenze, competenze, esperienze e risorse.





Il contesto di riferimento

Nel 2022, mentre ancora la popolazione mondiale è provata dagli effetti della pandemia, **l'Europa viene scossa dall'attacco del 24 Febbraio da parte delle**

forze armate russe all'Ucraina, che ha generato una guerra tuttora in corso e che non accenna a risolversi.



Secondo l'Unicef, a un anno dall'inizio del conflitto, **7,8 milioni di bambini ucraini erano a rischio e più di 13,4 milioni di persone, per la maggior parte madri con i loro figli, sono state costrette a fuggire dal Paese**. Circa 5,4 milioni erano gli sfollati interni e oltre 8 milioni i rifugiati verso altre destinazioni, generando la più rapida crisi di rifugiati in Europa dalla Seconda Guerra Mondiale.

I dati dell'Unicef dicono anche che **circa 663 milioni di bambini vivono in povertà**. Di questi, circa 385 milioni vivono in condizioni di povertà estrema.

Due bambini su tre che vivono in Paesi colpiti da crisi umanitarie non sono protetti dalle conseguenze a lungo termine della povertà. Guerre, violenze, cambiamenti climatici aggravano la situazione e tolgono la speranza a molti di loro.

Dove manca l'accesso al soddisfacimento delle necessità di base, si aggrava anche la povertà educativa e la perdita della speranza nel miglioramento delle condizioni di vita nel presente e nel futuro. Per molte famiglie impoverite da guerre, da emergenze umanitarie diventate ormai strutturali e da insicurezza economica, l'istruzione scolastica dei propri figli diventa di secondaria rispetto all'urgenza della sopravvivenza.

Ai bambini e soprattutto alle bambine è negato il diritto all'istruzione, essendo prioritario il loro impiego nelle attività domestiche e in quelle lavorative informali che possano contribuire al sostentamento della famiglia.

Nelle famiglie che non hanno una fonte di reddito sicura, bambini e ragazzi sono stati privati di tutti i servizi di base: dalle cure sanitarie, all'istruzione, alla protezione sociale, con pesanti ricadute per il loro futuro.

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO ha focalizzato la propria strategia di intervento per arginare queste situazioni di grave vulnerabilità, agendo in sinergia con le missioni salesiane e rendendo vivo e attuale il carisma di Don Bosco.

L'Economista Generale dei Salesiani di Don Bosco Jean-Paul Muller, anche Tesoriere della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, **interpreta bene la sfida della contemporaneità** e pone all'apice delle priorità della Congregazione la cura e il massimo supporto possibile a tutte le iniziative, ai percorsi e ai progetti

focalizzati sulla sostenibilità, intesa come decisioni politiche e sviluppo di pratiche vitali e replicabili per il benessere dei giovani del presente e del futuro. Egli sostiene che **“per affrontare il tema dell'aiuto e/o supporto allo sviluppo in modo sostenibile all'interno della sfera sociale e politica è di fondamentale importanza partire dall'Obiettivo 16 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) prefissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, “Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive”.**

L'Obiettivo 16, insieme agli OSS legati alla cura dell'ambiente e alla gestione delle risorse naturali (Obiettivi 3, 6, 7, 11, 12, 13 e 14) a quelli relativi al diritto all'istruzione, alla giustizia sociale che si realizza tramite l'istruzione, il lavoro, l'equità delle opportunità per tutte e tutti e la riduzione delle disuguaglianze (4, 5, 8, 10) **concorre alla ricerca di una pace mondiale, eliminando i conflitti e combattendo la criminalità, che risulta essere indispensabile per raggiungere uno sviluppo sostenibile globale.**

Jean Paul Muller ricorda che **“Tuttavia, il raggiungimento dell'Obiettivo 16 viene ostacolato dalla corruzione, che rappresenta uno dei più gravi problemi sociali a livello mondiale, andando a coinvolgere soprattutto i settori giuridici, economici e sociali.**

Bisogna partire dall'universalità affinché il piano di lavoro stilato nel 2015 con gli OSS abbia effetto. Un piano non universale complica il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Pertanto, sono necessari indicatori comuni che spingano l'azione e che permettano il confronto nei Paesi e tra Paesi. Allo stesso tempo, un quadro di lavoro generale dev'essere adeguato al contesto; lo si potrà ottenere solo attraverso l'utilizzo di maggiori indicatori specifici di settore, che implementino la vasta serie di indicatori generali concordati a livello nazionale o regionale.

Per attuare il piano di lavoro previsto nel 2015 dagli OSS, soprattutto dall'Obiettivo 16, bisogna continuare a mettere in campo ogni mezzo che contribuisca a

creare una collaborazione generale, che, a sua volta, prenda in esame le numerose iniziative globali esistenti.

Gli ultimi tre anni hanno dimostrato quanto fragile sia il sistema mondiale riguardo alla sicurezza, alle istituzioni forti e pacifiche, alla salute e all'ambiente.

Come Salesiani di Don Bosco riteniamo che la sfida oggi sia potenziare i partenariati e scambiare le conoscenze fra i diversi Paesi. Nel 2021 secondo l'UNHCR quasi 90 milioni di persone sono fuggite dai loro Paesi a causa di violenze e di guerre in tutto il mondo, aspettano delle risposte comuni su scala mondiale, per eliminare alla radice le cause dell'insicurezza.

Il paradigma di sviluppo post 2015 rappresenta un'opportunità unica per garantire provvedimenti multilaterali, basati sullo sviluppo integrale e centrati sulle persone, nel quadro di riferimento dei diritti umani e del sistema preventivo che Don Bosco stesso ci ha indicato.



3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Fare il bene senza comparire.
La violetta sta nascosta ma si conosce e si
trova grazie al suo profumo.

(Don Bosco)





3.1

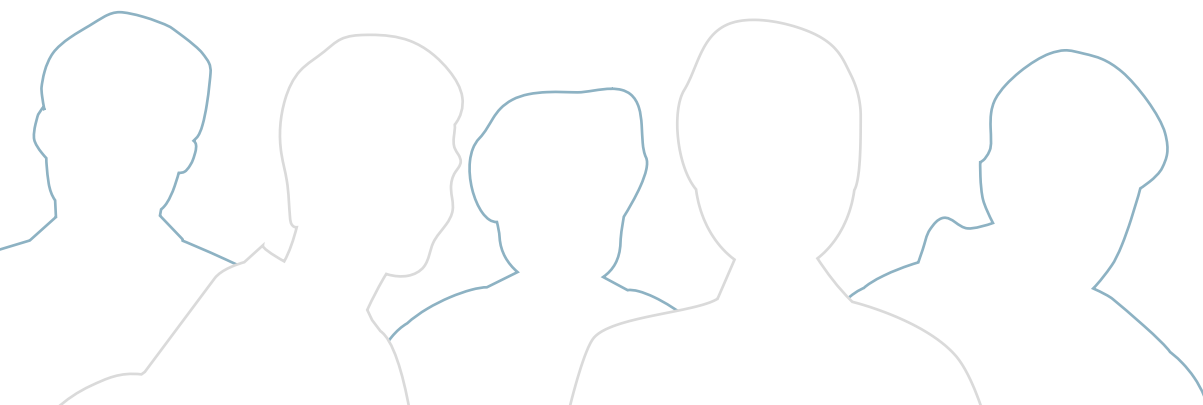
Il fondatore

Fondatore di Fondazione DON BOSCO NEL MONDO è il sacerdote Mario Sala in qualità di legale rappresentante della Casa Generalizia Salesiana denominata **“Direzione Generale Opere Don Bosco”** ente giu-

ridicamente riconosciuto per DPR 959/1971 iscritta al registro delle persone giuridiche al n. 510/87 presso il Tribunale di Roma.

3.2

Gli organi della Fondazione



Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto gli organi della Fondazione, quale ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, sono:



**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**



PRESIDENTE



**COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI**

Il Ramo ONLUS, quale ramo interno della Fondazione, è gestito dal Consiglio di Amministrazione e dal suo Presidente, ma allo stato della transmigrazione, non

avendo ancora approvato il Regolamento ETS, non può avere un organo di controllo dedicato specifico per detto Ramo ai sensi del Codice del Terzo Settore.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è posto al vertice della struttura organizzativa della Fondazione ed è l'organo con funzione di indirizzo e supervisione strategica, stabilisce annualmente in via generale i programmi, le forme e le modalità di attuazione delle finalità statutarie della Fondazione.

La Fondazione è un organismo posto sotto l'alta vigilanza della Congregazione Salesiana e come tale ha tra i suoi amministratori sia membri di diritto (Economo Generale della Società di San Francesco

Sales e il responsabile dell'Ufficio Don Bosco nel Mondo dell'Economato Generale) **che membri designati o nominati** (un rappresentante del Rettor Maggiore da lui designato, due rappresentanti del Consiglio Generale della Società di San Francesco di Sales, designato dallo stesso Consiglio Generale, un rappresentante del "Bollettino Salesiano", designato dal Rettor Maggiore della Società di San Francesco di Sales).

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto il 06/07/2021 e resterà in carica per tre anni.

NOME	CARICA	TIPO DI NOMINA	DATA PRIMA NOMINA	N. MANDATI
Alberto Rodriguez Marmol religioso	Presidente	Rappresentante del Rettor Maggiore da lui designato (membro designato)	06/07/2021	1
Jean Paul Muller religioso	Tesoriere	Economo generale Società San Francesco di Sales (membro di diritto)	06/06/2011	2
Javier Ortiz sacerdote	Segretario	Ufficio Don Bosco nel Mondo Economato Generale (membro di diritto)	10/12/2020	1
Alfred Maravilla sacerdote	Consigliere	Rappresentante del Consiglio Generale (membro designato)	10/12/2020	1
Gildasio Dos Santos sacerdote	Consigliere	Rappresentante del Bollettino Salesiano (membro designato)	10/12/2020	1

Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte per discutere sul tema delle eredità e legati testamentari (accettazione donazioni sia in denaro che in immobili, conferire mandato per eseguire perizie e valutazioni in merito alle pratiche successorie, deliberare in merito all'alienazione di immobili derivanti da eredità), per approvare il rendiconto finan-

ziario e gestionale del Ramo ONLUS, entro la data di legge del 30/04/2023, e il Bilancio Sociale. Il livello di partecipazione è stato del 91,43%.

Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato con verbale del 14/12/2022 il piano di sviluppo strategico triennale della Fondazione.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito solo come organo di controllo della Fondazione ed ha il compito di vigilare sull'osservanza delle norme di legge, di quelle statutarie e del regolamento se adottato, sull'amministrazione della Fondazione, sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corrispondenza del bilancio generale della Fondazione alle risultanze con-

tabili. Inoltre, esso esprime suo parere mediante relazione sul bilancio consuntivo (art. 15 dello Statuto).

La carica è gratuita.

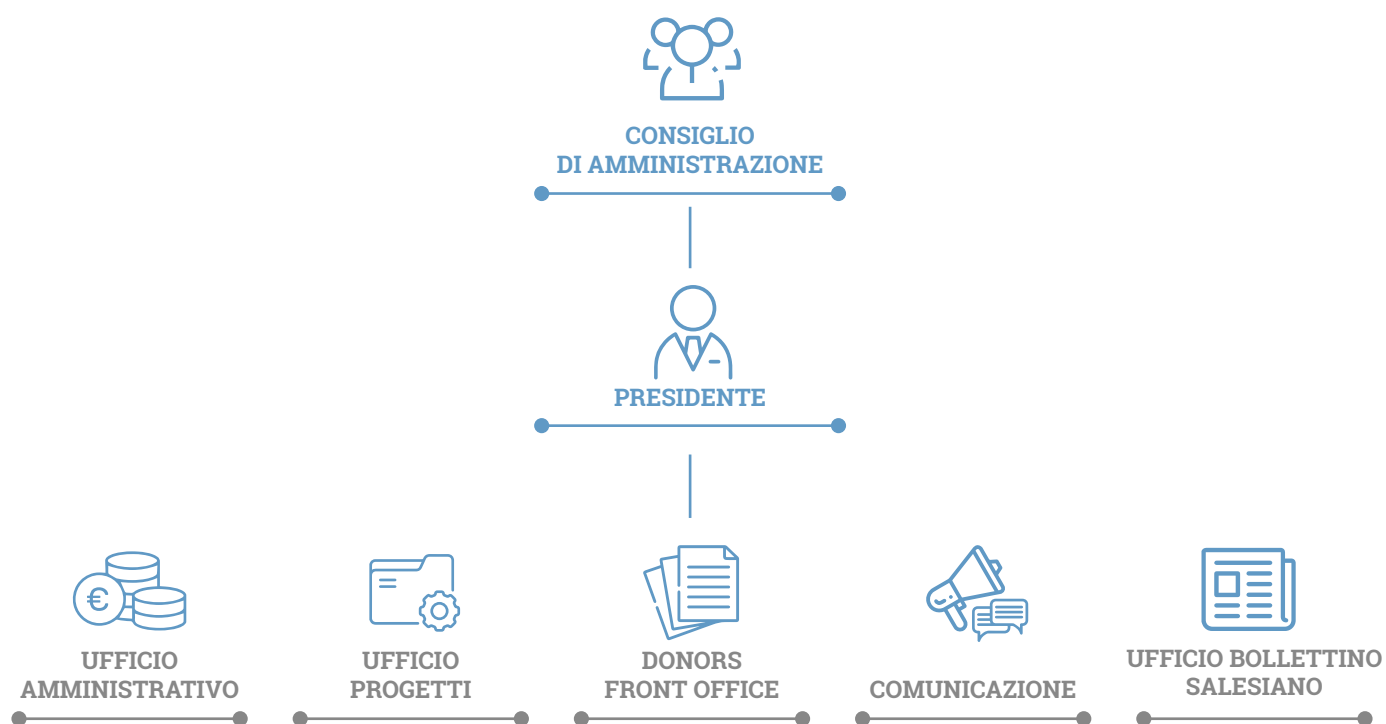
Gli attuali membri, nominati nel 2021 e in carica per 3 anni, sono:

NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	N. MANDATI
Lorenzo Ferreri	Presidente	04/01/2021	1
Sergio Giordani	Revisore	04/01/2021	1
Saimy Ezhanikattu Joseph	Revisore	04/01/2021	1

Struttura organizzativa

La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, in relazione al Ramo ONLUS, adotta un modello di organizzazione di tipo funzionale, dove tra il Consiglio di Ammi-

nistrazione e le diverse aree operative, è posizionato la figura del Presidente che ha un ruolo di direzione generale.



Tutti gli uffici rispondono del proprio lavoro al Presidente che ha un ruolo di direzione generale.



UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si occupa di contabilità, bilancio, gestione delle scadenze tributarie e fiscali. Esegue il controllo delle donazioni e del report per Missioni Salesiane, gestisce e coordina le pratiche di eredità e legati testamentari. Svolge attività di coordinamento del personale.



UFFICIO PROGETTI

Si occupa della gestione delle richieste di trasferimento delle donazioni in deposito presso la Fondazione provenienti dalle opere missionarie titolari di conto e delle relative comunicazioni istituzionali con ispettori e economisti ispettoriali, del controllo gestionale dei progetti finanziati attraverso un flusso di comunicazioni costante e l'invio e la raccolta dei tools come mezzi di verifica (Ricevuta di Trasferimento, Report Finale), del supporto alla capacity building degli economisti ispettoriali e dei responsabili dei PDOs - Planning and Development Offices, della selezione e del controllo gestionale dei progetti finanziati da specifiche iniziative di comunicazione e dal fondo proveniente dal 5x1000, del rendiconto di tali progetti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del controllo gestionale dei progetti finanziati dai legati e dalle eredità, della comunicazione istituzionale project-oriented sul Magazine e su il Bollettino Salesiano.



DONORS/FRONT OFFICE

Si occupa della registrazione dati delle donazioni per i missionari, raccolta e aggiornamento informazioni relative ai donors, attività di front office, telefonico, postale cartaceo ed elettronico. Si occupa inoltre della raccolta informazioni sul database per la gestione delle pubblicazioni (Bollettino Salesiano e Magazine Fondazione DON BOSCO NEL MONDO) e altre campagne di raccolta fondi.



COMUNICAZIONE

Su occupa della gestione sito web Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, della redazione del magazine Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, della programmazione campagne raccolta fondi, del coordinamento con la redazione del Bollettino Salesiano per la presenza sulla rivista e dell'invio delle newsletters e della raccolta dei feedback.



BOLLETTINO SALESIANO

L'ufficio svolge attività di segreteria di redazione, coordina i collaboratori della rivista cartacea (scrittori, disegnatori e traduttori). Inoltre, svolge attività di segreteria per la divulgazione dell'articolo del Rettor Maggiore per le edizioni del Bollettino nel mondo. Infine, gestisce il sito web della rivista, gli archivi dei contenuti redazionali e fotografici della rivista



Stakeholder

Sono stakeholder tutti i soggetti portatori di interessi specifici verso la Fondazione, con i quali essa ha costruito e costruisce relazioni di valore per realizzare con efficacia e in maniera duratura la propria missione. L'operato di Fondazione DON BOSCO NEL MONDO è

contraddistinto da un rapporto continuativo con tutti questi soggetti la cui interazione avviene in maniera costante anche se non ancora strutturata. I livelli di interazione cambiano a seconda degli obiettivi che si vogliono raggiungere.



CONSIGLIO GENERALE



PROCURE MISSIONARIE E ALTRE ORGANIZZAZIONI SALESIANE PER LA COOPERAZIONE E PER LA RAPPRESENTANZA PRESSO LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (soprattutto Unione Europea)



MISSIONARI SALESIANI



UTENTI FINALI

Rettore Maggiore e dai Consiglieri di settore per Formazione, Pastorale Giovanile, Comunicazione Sociale, Economato Generale, Missioni e Consiglieri Regionali, designa i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Organo di direzione

Le procure missionarie sono incaricate di sostenere le opere missionarie salesiane sparse nel mondo finanziandole, aiutandole a crescere, valorizzando e facendo conoscere le attività e i progetti in favore delle persone più svantaggiate.

Informazione: mail, telefonate

Coprogettazione: gestione dei progetti, co-finanziamento

Partnership: partecipazione alle reti e ai coordinamenti per le emergenze

Ispettorie salesiane in Italia e nel Mondo, Economi ispettoriali, Direttori e personale laico del PDO (*Provincial Development Office*).
Persone che lavorano sul campo nelle missioni di tutto il mondo per contrastare la povertà minorile economica, educativa, sociale, affettiva, culturale e spirituale, garantire il rispetto dei diritti umani, favorire l'inclusione sociale dei giovani più poveri ed emarginati, favorire l'occupazione giovanile, sostenere rifugiati e giovani migranti, sostenere parrocchie, centri di formazione e scuole salesiane, promuovere la cultura della solidarietà.

Informazione: mail
Consultazione: area riservata sito web

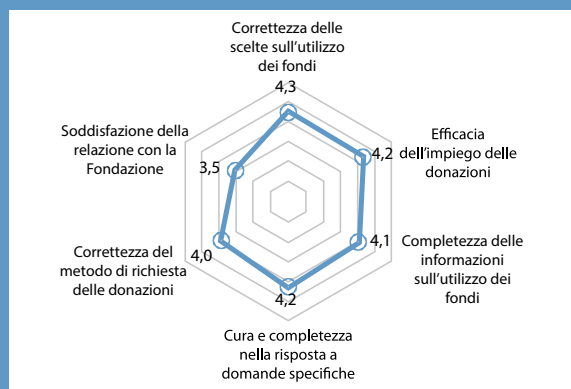
Bambini e giovani privi di accesso all'istruzione e alla formazione, marginalizzati e a rischio, gruppi familiari e comunità in difficoltà e in situazioni socioeconomiche svantaggiate, popolazioni colpite da emergenze e conflitti.

Sono i minori, le donne, i migranti, i rifugiati in condizioni di vita precarie e insicure.

Sono i destinatari diretti e indiretti delle missioni salesiane. Coloro per i quali i donatori, i sostenitori e i volontari si attivano per garantire una vita dignitosa e migliori condizioni di vita.

Nessun rapporto diretto, profiling attraverso i missionari

Valutazione livello di soddisfazione dei donatori



Strumento utilizzato: questionario anonimo
 Modalità di somministrazione: e-mail e posta
 Numero di invii: 17.200
 Numero di risposte raccolte: 567

I risultati dell'indagine mostrano che il 53% di chi ha risposto sono donne con età superiore a 50 anni e con un livello d'istruzione medio-alto. La maggioranza risiede nel nord-ovest dell'Italia. Il 43% fa più donazioni all'anno e il 28% sono a sostegno delle Missioni. Molto interessante è stato constatare il ruolo centrale Bollettino Salesiano per la Fondazione: il 35% dei donatori ha conosciuto l'ente attraverso questo strumento ed il Bollettino è anche il canale preferito per ricevere aggiornamenti sulle iniziative salesiane nel mondo. Altresì, il questionario ha evidenziato come la metà del campione sceglie di sostenere le opere missionarie salesiane attra-

verso la Fondazione perché condivide il carisma di Don Bosco e dei salesiani e le loro attività per i giovani, perché conoscono i salesiani e le loro opere e, importantissimo, perché hanno fiducia nella Fondazione. Il tema fiducia è rafforzato dalla scelta dell'83% dei donatori, che consiglierebbe ai propri amici di sostenere l'opera salesiana. Con il questionario si è inoltre voluto indagare sul livello di gradimento di come i fondi sono impiegati, sull'efficacia degli interventi, sul livello di soddisfazione dell'attività di comunicazione. Su una scala da 1 (affatto) a 5 (moltissimo) il risultato complessivo del livello di gradimento è stato di 4. Il grafico che segue ne mostra i dettagli.

Da questi risultati si evidenziano importanti punti di forza ed elementi di migliorabilità.

Punti di forza: Il carisma di Don Bosco delle opere salesiane e della divulgazione attraverso il Bollettino Salesiano

Elementi di migliorabilità: la comunicazione, il rafforzamento della relazione con i donatori, la raccolta fondi. Su questi temi la Fondazione si impegna fin da subito ad attivare azioni di miglioramento.



DONATORI E SOSTENITORI

Persone fisiche, aziende, Enti e Istituzioni pubbliche che erogano fondi per la realizzazione delle opere missionarie.

Informazione: contatto diretto, Bollettino Salesiano, newsletter, sito, social
Consultazione: indagine di soddisfazione



DIPENDENTI

Persone che, con impegno, professionalità e dedizione, mettono a disposizione dell'organizzazione il proprio tempo e le proprie competenze per il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

Informazione: rapporto diretto
Consultazione: focus group



COLLABORATORI DEL BOLLETTINO SALESIANO

Direttori, autori, grafici e ogni altra persona che mette a disposizione la propria professionalità per realizzare ed inviare a tutti coloro che ne fanno richiesta (donatori e non) il Bollettino salesiano.

Informazione: rapporto diretto



CONSULENTI E FORNITORI

Singoli professionisti, studi e società che con la loro professionalità forniscono consulenze, beni e servizi.

Informazione: rapporto diretto

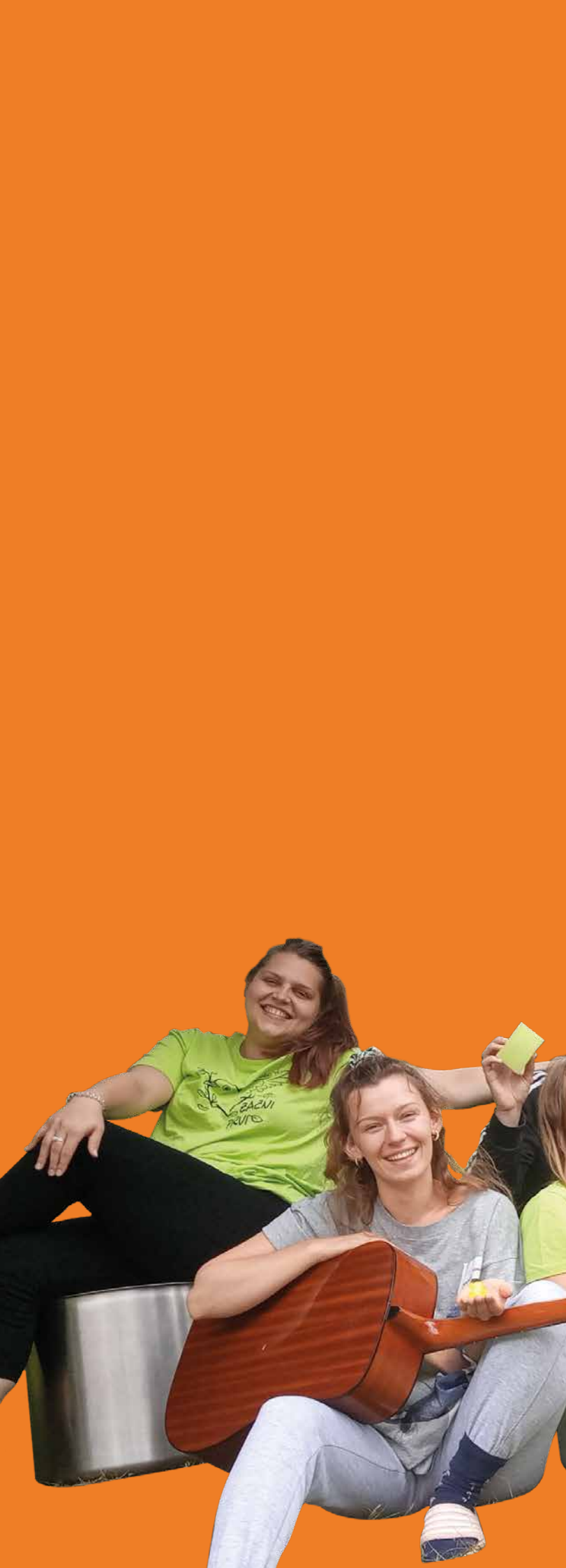
4

PERSONE

Tutti quelli i quali salvano un'anima, si assicurano la salvezza dell'anima propria.

(Don Bosco)





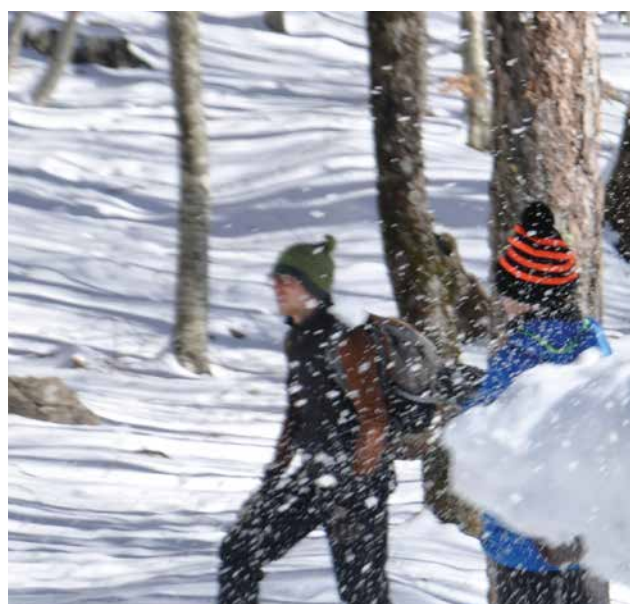
Personale dipendente

Il Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO svolge la propria attività esclusivamente con il lavoro del personale dipendente. Nell'esercizio di riferimento non ci sono stati né volontari né ragazzi del servizio civile.

Nel 2022 il numero dei dipendenti in organico è rima-

sto invariato rispetto all'anno precedente, ma sono aumentate le ore di lavoro del 13%.

Dei 6 dipendenti tutti hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui 1 part-time. Non ci sono stati casi di personale distaccato in altro ente. Il personale è interamente femminile (100%) e con un'età me-



Consistenza personale dipendente al 31/12

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2021		2022	
	N.	%	N.	%
A tempo indeterminato	6	100%	6	100%
A tempo determinato	0	0%	0	0%
Full time	5	83%	5	83%
Part time	1	17%	1	17%
Totale	6	100%	6	100%

Personale dipendente per età

FASCIA DI ETÀ	2021		2022	
	N.	%	N.	%
Da 30 a 40 anni	2	33%	2	33%
Da 41 a 50 anni	3	50%	3	50%
Da 51 a 60 anni	1	17%	1	17%
Totale	6	100%	6	100%
Età media	44 anni		45 anni	

dia di 45 anni. Il 17% è laureato. Non ci sono né dirigenti né quadri, sono tutti impiegati. Nel corso dell'anno non

ci sono state né nuove entrate, né uscite, né modifiche contrattuali.

6
DIPENDENTI

8.267
ORE DI LAVORO



Personale dipendente per funzione

FUNZIONE	2021	2022
Back office/Donors	2	2
Segreteria e Bollettino Salesiano	1	1
Comunicazione	1	1
Progetti	1	1
Amministrazione	1	1
Totale	6	6

Personale dipendente per anzianità di servizio

FASCIA DI ANZIANITÀ DI ASSUNZIONE	2021		2022	
	N.	%	N.	%
Meno di 10 anni	0	0%	0	0%
Da 11 a 15 anni	4	67%	4	67%
Da 16 a 20 anni	2	33%	2	33%
Totale	6	100%	6	100%
Anzianità media di lavoro	14 anni		15 anni	

Formazione e valorizzazione

Per il Ramo ONLUS della Fondazione l'attività formativa delle risorse umane è fondamentale per la crescita professionale e individuale delle persone e dell'intera organizzazione.

Per l'anno 2022, tutti i lavoratori tranne uno causa Covid-19, hanno seguito in aula, il corso di aggiornamento sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 di 6 ore, tenuto dall'Ingegnere Cicchetti Massimo.

Per raccontare al meglio l'attività dei salesiani nel mondo e favorire il coinvolgimento dei lettori, nell'ambito della comunicazione è stata approfondita l'attività dello storytelling, con un corso online di sei ore totali al quale ha partecipato una persona.

SMART WORKING E WORK LIFE BALANCE

Per supportare e migliorare il bilanciamento tra vita personale e vita lavorativa è proseguita anche per l'anno 2022, la misura dello smart working, garantendo per tutti due giorni a settimana.

Da sempre accordiamo una flessibilità oraria in entrate e uscita, andando incontro alle esigenze particolari dei dipendenti o del ruolo che essi ricoprono.



4.3

Contratto compensi e retribuzione

Il Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO applica ai propri lavoratori dipendenti, il Contratto Collettivo Nazionale AGIDAE-Socioassistenziale, stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Il contratto prevede in particolare una copertura assicurativa che permette di usufruire di una serie di prestazioni medico/sanitarie da parte dei di-

pendenti e dei loro figli fiscalmente a carico che non abbiano compiuto 21 anni.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente della Fondazione è pari a 0,59, a fronte di un valore massimo di 8 previsto dal Codice del Terzo settore.

4.4

Professionisti esterni

Per gestire al meglio l'organizzazione del Ramo ONLUS della Fondazione e raggiungere gli scopi istituzionali, molto importanti sono le relazioni che nel tempo la Fondazione ha sviluppato con collaboratori e professionisti esterni. Si fa riferimento a persone fisiche o studi professionali che collaborano apportando la propria competenza professionale in vari ambiti: legale, fisco-

le, diritto del lavoro, privacy e sicurezza.

Inoltre, per la redazione e pubblicazione del Bollettino Salesiano la Fondazione si avvale della collaborazione di figure professionali che operano nell'ambito della comunicazione quali: giornalisti, traduttori, fumettisti e web designer.

QUALIFICA	TIPOLOGIA DI CONSULENZA	STORICITÀ DEL RAPPORTO
Studio associato	Consulenza fiscale e tributaria Conoscenza approfondita delle realtà ecclesiastiche	Presente dalla costituzione della Fondazione
Associazione tra professionisti	Consulenza del lavoro Conoscenza specifica del contratto AGIDAE applicato alla Fondazione	Presente dalla costituzione della Fondazione
Avvocato	Consulenza legale Conoscenza delle diverse realtà salesiane	Legale di riferimento da oltre 15 anni per la Fondazione
Avvocato	DPO - Data Protection Officer Consulente per l'applicazione della normativa 2016/679 relativa alla protezione dei dati - privacy	Legale di altre realtà salesiane che ha seguito la Fondazione per l'adeguamento alla normativa 649/16 in materia di protezione dati
Ingegnere	RSPP - Responsabile del Servizio Salute e Prevenzione Consulente responsabile della salute e sicurezza sul lavoro, vigila sull'applicazione del D.Lgs. 81/2008	Consulente di altre realtà salesiane. Segue la Fondazione dall'anno 2017
Società Cooperativa	Piano Strategico Redazione del piano strategico triennale e organizzazione aziendale	Consulente acquisito nel 2021

5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

I giovani non siano solo amati;
ma che essi conoscano di essere amati.

(Don Bosco)



Solidarietà internazionale



Rendendo servizio ai missionari salesiani ovunque presenti, la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO custodisce e dà voce al loro donarsi per chi viene reso povero e fragile da ingiustizie e sfruttamento, per chi vede ogni giorno lesi i suoi diritti fondamentali.

Le numerose opere salesiane nel mondo beneficiarie del servizio della Fondazione sono il segno di una pastorale integrale e multilivello che si realizza attraverso: centri di accoglienza, diurni e residenziali, scuole d'infanzia, primarie e secondarie, istituti tecnico-professionali, università, centri di ricerca, istituti di formazione dei giovani salesiani futuri missionari, oratori, centri giovanili e parrocchie. Nelle opere includiamo anche le "Opere Sociali" e le iniziative che realizzano la "pastorale in uscita" e sono: centri di accoglienza per la protezione di ragazze e ragazzi vulnerabili e a rischio nei quartieri periferici delle metropoli, servizi per l'accesso al cibo e alla salute, aree educative e ricreative per migranti nei territori di confine e alloggi, servizi igienico-sanitari e scuole nei campi profughi.

**Il Ramo ONLUS della
Fondazione DON BOSCO
NEL MONDO, assume un
ruolo chiave nella Famiglia
Salesiana, poiché:**



Distribuisce i fondi della solidarietà internazionale in completa adesione con la volontà dei sostenitori e, insieme, con le linee strategiche della Congregazione



Offre servizio alle missioni salesiane nello sviluppo della capacità progettuale per l'utilizzo dei fondi della solidarietà internazionale in termini di obiettivi, risultati e attività



Contribuisce alla distribuzione dei fondi provenienti dalla Solidarietà del Rettor Maggiore secondo le disposizioni del Consiglio Generale

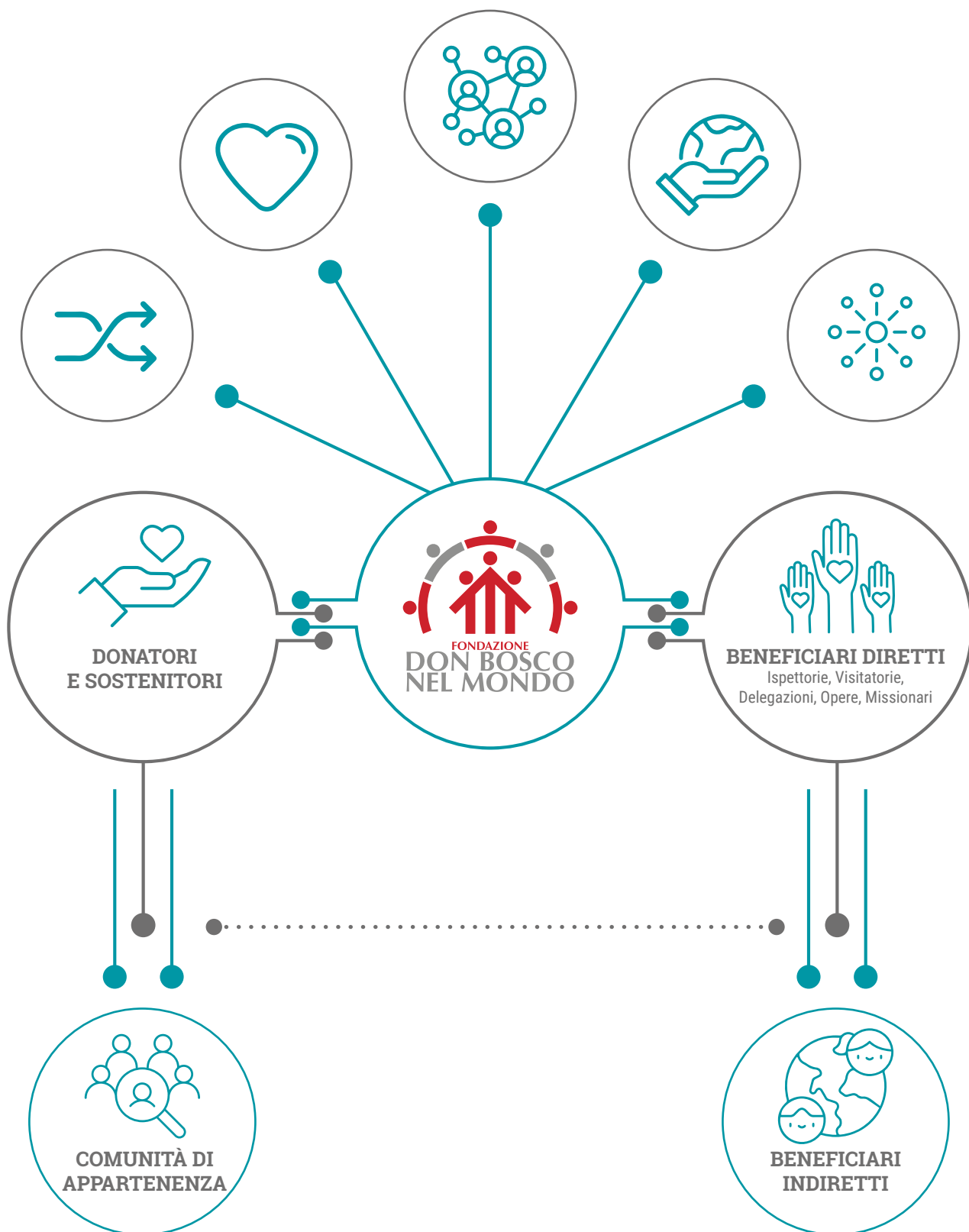


Garantisce continuità alla presenza salesiana nel mondo attraverso il sostegno alla realizzazione di nuove missioni e di nuovi settori per la pianificazione e lo sviluppo e attraverso un funzionamento di qualità di quelle esistenti



Interviene come ente co-finanziatore nelle emergenze, utilizzando come criterio primario per il sostegno le priorità indicate dalle comunità salesiane sul campo e come principio l'efficienza, favorendo l'intervento in coordinamenti e reti.

*Il dono è un gesto di cuore,
ma anche una scelta ponderata che coinvolge le
ispirazioni e le motivazioni più personali.*





5.1.1 - SOSTEGNO ALLE MISSIONI

OBIETTIVI

Nel Quadro di Riferimento della Pastorale Giovanile Salesiana è definita la missione salesiana, la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, attraverso il Ramo ONLUS, dà supporto alle opere salesiane nel mondo, affinché siano nelle migliori condizioni possibili per accogliere, educare, istruire e formare i giovani sia perché questo è il carisma salesiano sia perché forniscano ai giovani più in difficoltà strutture e servizi solidi e di qualità, aumentandone l'impatto.

ATTIVITÀ

- » Anche nel 2022 abbiamo raccolto e rilasciato, secondo una pianificazione basata sull'allocatione per progetto (obiettivi, risultati e attività) le donazioni dei nostri sostenitori di cui le Ispettorie, Delegazioni, Visitatorie, singole opere in missione e, in alcuni casi, i singoli missionari sono beneficiari diretti.
- » Con lo stesso processo sono state effettuate le erogazioni dei fondi provenienti dal 5x1000 dell'imposta sui redditi e dai lasciti o dalle eredità.
- » Per i progetti di sviluppo come per gli interventi in emergenza, ci assicuriamo di seguire con cura, attraverso i flussi delle informazioni e delle comunicazioni e gli strumenti di reportistica, le donazioni e i fondi istituzionali che destiniamo sul campo, perché ogni stakeholder abbia tutelato il suo interesse, in termini di benefici duraturi.

RISULTATI

- » **Abbiamo contribuito alla realizzazione di 36 progetti di solidarietà internazionale in 21 Paesi** e in tutte le 7 Regioni salesiane: Africa-Madagascar, America Cono Sud, Asia Est-Oceania, Asia Sud, Europa Centro-Nord, Interamerica e Mediterranea.
- » **Della nostra solidarietà hanno beneficiato, in maniera diretta e indiretta, più di 100.000 persone:** bambine, bambini, ragazze e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 24 anni, con le loro famiglie e le comunità locali di appartenenza e, infine, le comunità all'interno dei territori delle parrocchie salesiane per le quali non c'è altra rete educativa, formativa e sociale e altra presenza pastorale se non la missione salesiana





5.1.2 - SOSTEGNO A DISTANZA

OBIETTIVI

La solidarietà internazionale include le donazioni per lo sviluppo dei programmi di Sostegno a Distanza (SaD). I destinatari del SaD sono bambine, bambini, ragazze e ragazzi privi di reti familiari e sociali, sono minori che hanno perso uno o entrambi i genitori, spesso abbandonati o provenienti da famiglie disgregate e talvolta violente. Attraverso il SaD i donatori mettono i minori in difficoltà nella condizione di vivere e crescere in modo dignitoso attraverso interventi per la sicurezza alimentare, l'istruzione, la formazione e la salute psico-fisica.

ATTIVITÀ

- » Il missionario salesiano referente del SaD presso la sua casa salesiana conosce il contesto del Paese in cui opera e la realtà socio-economica in cui vivono i destinatari di questo tipo di aiuto. Egli sviluppa il programma in maniera autonoma e pertinente al contesto di riferimento. Allo stesso modo, individua i beneficiari, promuove il programma presso i sostenitori, invita a destinare il contributo per la sua realizzazione per tramite e servizio della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO e crea i contenuti (schede bambina/o e lettere) da inviare ai sostenitori.
- » La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO raccoglie le donazioni dei sostenitori, garantisce che queste siano veicolate in maniera esclusiva sul SaD secondo i nominativi delle bambine e dei bambini riportati nella donazione, invia il ringraziamento ai sostenitori della loro donazione.
- » Essa rende disponibili ai missionari di riferimento, tramite attività di back e front office, le informazioni necessarie allo sviluppo del programma, al ringraziamento diretto dei sostenitori, all'aggiornamento costante di come il programma si stia svolgendo e delle informazioni riguardanti la bambina o il bambino preso in cura a distanza.
- » La Fondazione è anche un punto di riferimento per sollecitare l'aggiornamento sul programma e le informazioni riguardanti la bambina o il bambino.
- » Per i nuovi eventuali sostenitori la Fondazione svolge attività in front e back office, di ricerca di informazioni dalle missioni per attivare un nuovo SaD, laddove presente un missionario di riferimento che se ne occupa in maniera già strutturata e consolidata.

RISULTATI

- » **Abbiamo veicolato la solidarietà internazionale su 4 progetti di SaD e di sponsorship, sui 36, in 3 Paesi: Etiopia, Eritrea e Haiti.** Hanno ricevuto cure mediche, pasti sani e completi, vestiario, materiale scolastico e borse di studio **1.680 bambini e bambini** vulnerabili e svantaggiati.
- » Per ogni progetto abbiamo richiesto e ottenuto una relativa reportistica da parte del missionario di riferimento per poter garantire ai sostenitori del SaD un doppio canale di relazione (Fondazione e missionario di riferimento) con i beneficiari finali.



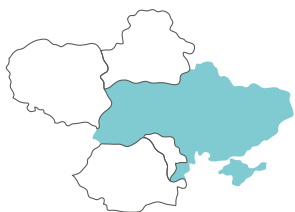
5.1.3 - EMERGENZE UMANITARIE

OBIETTIVI

Guerre, terremoti, alluvioni, epidemie, carestie, migrazioni, sono solo alcune delle emergenze umanitarie nel mondo che ogni anno affliggono il nostro pianeta.

Pur non essendo la sua specificità di intervento, la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, attraverso il Ramo ONLUS, risponde alle richieste di aiuto provenienti dai salesiani di tutto mondo per fronteggiare le emergenze, destinando loro una

ATTIVITÀ



UCRAINA

Il 2022 è stato segnato in particolare dalla **guerra in Ucraina** invasa dall'esercito russo il 24 Febbraio. La guerra ha richiesto alla Fondazione un cambio di paradigma nell'affrontare le emergenze. Il Rettor Maggiore ha unito gli enti italiani di solidarietà internazionale per rendere più efficaci gli aiuti, lavorando insieme all'identificazione dei bisogni della popolazione e dei confratelli delle comunità salesiane.



SRI LANKA

Inoltre, nel 2022 **il governo dello Sri Lanka ha dichiarato il default**. Nel Paese è cominciata una crisi sociale ed economica di enormi proporzioni. Siamo intervenuti a sostegno della Visitatoria salesiana, perché potesse rafforzarsi e portare aiuto ai giovani e alle loro famiglie più in difficoltà e colpiti dalla drastica riduzione di accesso ai beni e ai servizi e alle fonti di reddito.



MADAGASCAR

Infine, **in Madagascar, il ciclone Ana ha colpito migliaia di persone**, spazzando via le loro case e bloccando ogni accesso al cibo e agli altri beni di prima necessità. Siamo intervenuti rispondendo alla richiesta del Vescovo salesiano della Diocesi di Moramanga delle donazioni a lui destinate per contrastare gli effetti della catastrofe naturale sulla popolazione più fragile.



SIRIA E EGITTO

Anche nel 2022 siamo andati avanti con **il supporto alle emergenze diventate sistemiche a causa soprattutto delle guerre**. Anche quest'anno abbiamo dato sostegno all'Ispettorato del Medio Oriente per le attività ludico-ricreative e di educazione integrale orientata alla pace in **Siria**, in guerra da 12 anni e alle attività di accoglienza e di integrazione dei rifugiati sudanesi in **Egitto**.

parte dei fondi raccolti non vincolati e i fondi provenienti da specifiche campagne di comunicazione e di sensibilizzazione. L'Ispettorica può fare richiesta alla Fondazione di parte delle donazioni a sua disposizione per far fronte alle emergenze, soprattutto alle calamità naturali, avendo cura di dare riscontro ai donatori in maniera diretta e per tramite della Fondazione.

RISULTATI

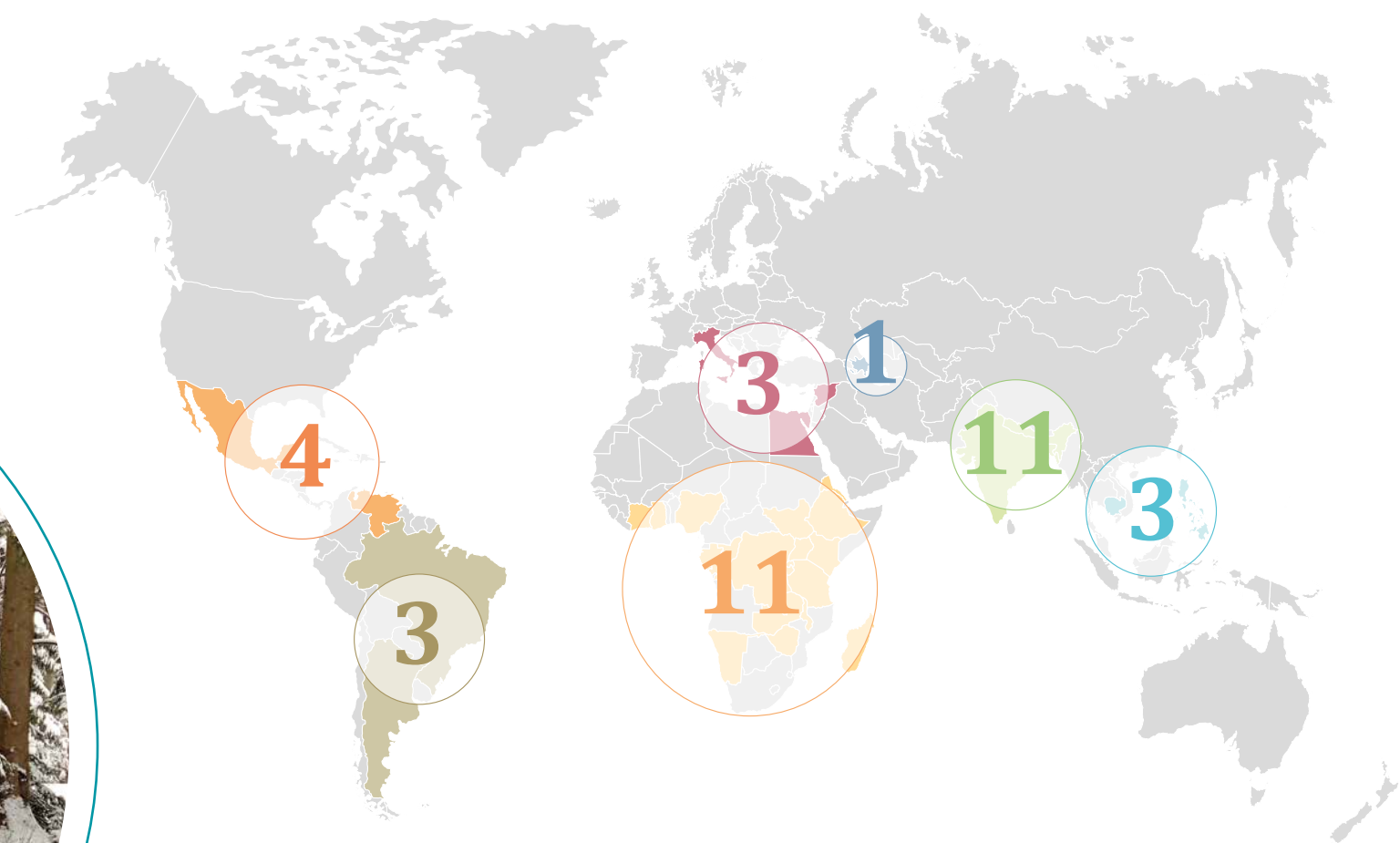
Il Coordinamento italiano per l'emergenza in Ucraina si è subito attivato in ambito di comunicazione e **raccolta fondi** e in ambito progettuale, per portare aiuto in una località comune e indicata come prioritaria dal Superiore della Visitatoria salesiana dell'Ucraina. **La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, attraverso il Ramo ONLUS, ha partecipato con gli altri enti italiani alla realizzazione dell'intervento di accoglienza, sicurezza alimentare e protezione dal freddo dei mesi invernali di 350 IDPs (Internally Displaced People/Persons) soprattutto donne e bambini**, provenienti dalle aree maggiormente colpite dagli attacchi militari e accolti nel campo mobile dell'area di Mariapolis, nella città di Lviv (Leopoli).

In Sri Lanka, abbiamo rafforzato la comunità salesiana della casa provinciale di Dungaltipya per permetterle di **fornire cibo e carburante alle altre 16 comunità salesiane nel Paese**, a loro volta unico **punto di riferimento per circa 3.000 giovani e per le loro famiglie colpite dalla perdita dei beni necessari alla sopravvivenza** e delle fonti generatrici di reddito.

In Madagascar, la Diocesi di Moramanga, con l'aiuto dei suoi sostenitori ha contribuito a **ricostruire le abitazioni di circa 1.000 famiglie locali più fragili**, recuperare i campi, riattivare la coltivazione e la produzione di riso e a reintegrare circa 2.000 bambini e ragazzi nelle scuole al fine di riprendere le attività educative e formative.

Nelle emergenze strutturali trova spazio la progettazione degli interventi diretti da parte degli stakeholder sul campo e indiretti da parte del Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO. In Medio Oriente questo ci ha permesso nel 2022 di contribuire a migliorare le condizioni di vita dei giovani attraverso la continuità e la replicabilità dei risultati legati alle attività ludico-ricreative e educative in **Siria per 600 bambine, bambini, ragazze e ragazzi ad Aleppo, 500 a Kafroun e 1.200 a Damasco**. In **Egitto** le attività di **accoglienza** e di **integrazione** hanno coinvolto **50 rifugiati sudanesi a Zeitun** a cui si sono affiancati **40 egiziani più vulnerabili e a rischio di esclusione sociale**.





PROGETTI ATTIVI 2022



21
PAESI



36
PROGETTI
solidarietà
internazionale

Africa - Madagascar

6 n. paesi 11 n. progetti

America - Cono Sud

1 n. paesi 3 n. progetti

Asia Est - Oceania

3 n. paesi 3 n. progetti

Asia Sud

3 n. paesi 11 n. progetti

Europa Centro - Nord

1 n. paesi 1 n. progetti

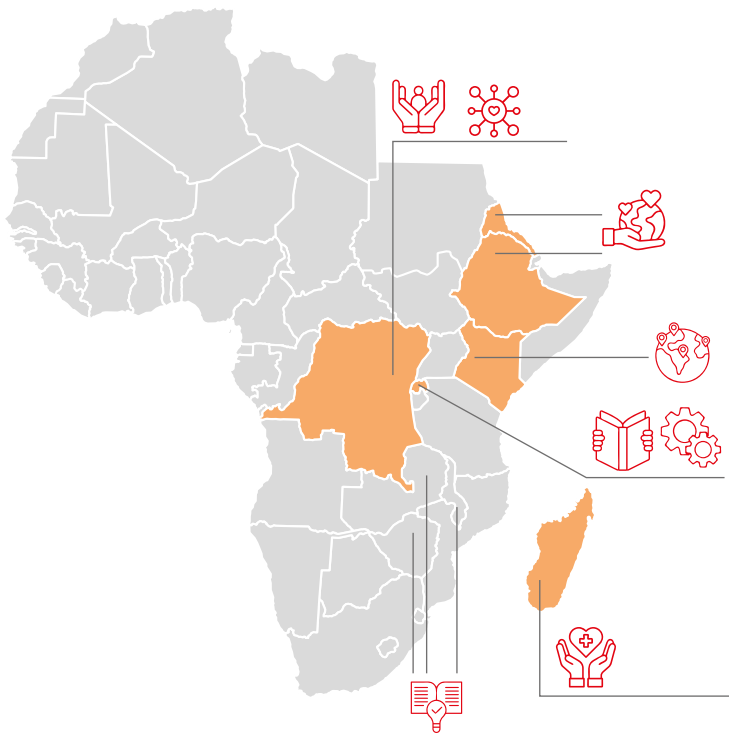
Interamerica

4 n. paesi 4 n. progetti

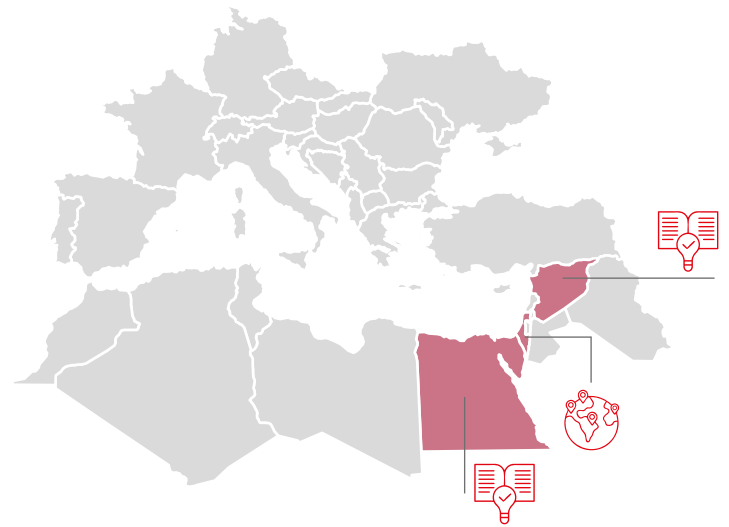
Mediterranea

3 n. paesi 3 n. progetti

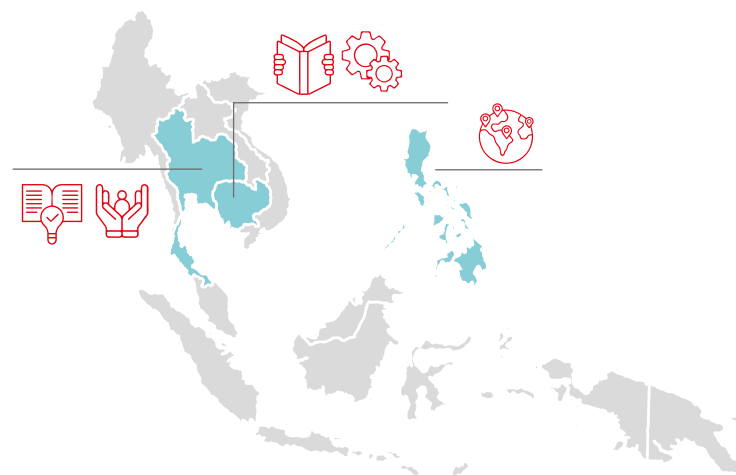
Africa - Madagascar



Mediterranea



Asia Est - Oceania



Le aree d'intervento in cui abbiamo contribuito a generare impatto con il nostro sostegno e con la solidarietà dei nostri sostenitori sono:



ACCOGLIENZA E PROTEZIONE in centri diurni, semi-residenziali e residenziali di ragazze e ragazzi soli e abbandonati, e di giovani madri in situazione di disagio prive di reti familiari e sociali. L'accoglienza ai migranti e ai rifugiati in alcuni paesi in particolare, colpiti da crisi sociale ed economica e da conflitto.



LA FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE all'interno di istituti tecnico-professionali e centri di formazione e di orientamento al lavoro per i quali sono necessarie e fondamentali attrezzature di laboratorio adeguate e sempre più nuove per impartire un'istruzione di qualità.

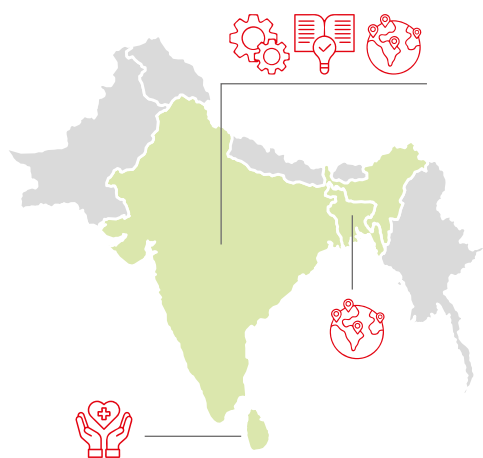


ISTRUZIONE, formale nelle scuole inserite nel sistema educativo ufficiale, e informale in situazione di emergenza sanitaria, di crisi sociale ed economica e di conflitto, e in presenza di un processo di recupero dei bambini e dei ragazzi che hanno abbandonato la scuola o/e che vivono nelle strade.



L'EDUCAZIONE INTEGRALE nei centri giovanili, negli oratori e "in uscita" presso i territori più periferici delle grandi città, nei periodi di frequenza scolastica, ma anche durante l'estate con iniziative di animazione e di formazione.

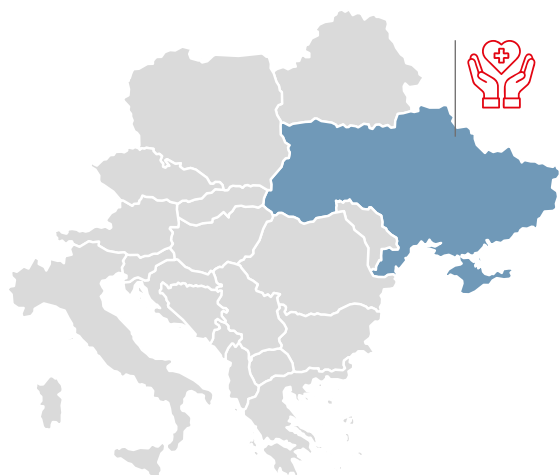
Asia Sud



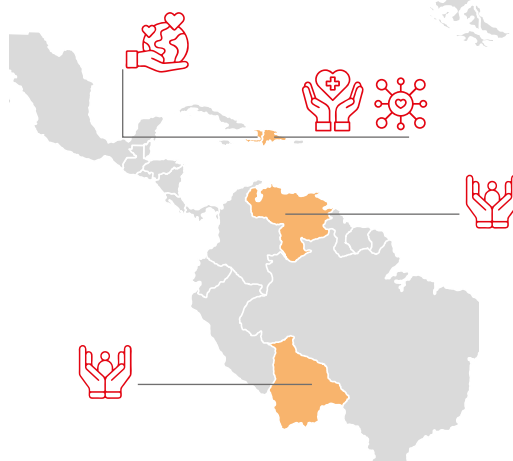
America - Cono Sud



Europa Centro - Nord



Interamerica



IL SOSTEGNO A DISTANZA (SAD) a bambine e bambini, ragazze e ragazzi e loro famiglie, le cui condizioni di vita non permettono loro la soddisfazione dei bisogni primari quali alimentazione, istruzione e salute.



LA RISPOSTA ALLE EMERGENZE nei paesi colpiti da calamità naturali, crisi socio-economiche e conflitti.



IL POTENZIAMENTO DELLA PRESENZA ISTITUZIONALE con la costruzione di nuove opere e con il consolidamento di quelle esistenti con spazi e laboratori rinnovati e adeguati alle esigenze di accoglienza di nuovi iscritti.



LA PASTORALE comprende le attività come incontri di gruppi, formazione in valore, gite, ritiri, tornei di sport, catechismo... che si fanno con bambine e bambini, ragazze e ragazzi, giovani degli oratori e centri giovanili, scuole, opere sociali e parrocchie.

PAESE	PROGETTO	Accoglienza	Istruzione	Formazione	Educazione	SAD	Emergenze	Rafforzamento	Pastorale	BENEFICIARI	SOMME EROGATE
AFRICA - MADAGASCAR											
Congo	Supporto casa di formazione								●	84 studenti - 8 salesiani	3.000
Congo	Sostegno Unità Silvana (F. Pozzi)	●								40 adolescenti - 46 giovani	12.000
Congo	Sostegno Studentato Theologicum (M. Valente)								●	37 studenti - 3 salesiani	4.000
Eritrea	Programma Adozione a Distanza *					●				260 bambini	22.900
Etiopia	Adozioni a Distanza *					●				1.280 minori	150.000
Etiopia	Programma Adozione a Distanza Etiopia					●				1.280 bambini/e	150.000
Etiopia	Adozione a Distanza Etiopia					●				1.280 bambini/e	150.000
Kenya	Formazione Morogoro Moshi Utume							●		112 persone	50.000
Madagascar	Post emergenza ciclone Ana Diocesi di Moramanga						●				91.820
Madagascar	Istruzione di qualità Scuola Primaria Ijely *		●							1.000 bambini/e	60.000
Rwanda	Programma di sviluppo agricolo Africa Grandi Laghi *		●	●						444 ragazzi/e	164.499
AMERICA CONO-SUD											
Brasile	Missione itinerante presso il popolo Xavante Mato Grosso				●			●		11.125 uomini e donne	21.000
Brasile	Potenziamento Obra Social Cidade Dom Bosco Corumbà	●			●					150 bambini/e e ragazzi/e	4.000
Brasile	Progetti di sviluppo Cidade Dom Bosco Corumbà *	●								315 bambini/e e adolescenti	76.000
ASIA EST - OCEANIA											
Cambogia	Offerta per le opere della missione		●	●							59.400
Filippine	Formazione studenti India New Delhi							●		1 studente	15.000
Thailandia	Sostegno DB Development Center School Ronphibun	●			●						33.000
ASIA SUD											
Bangladesh	Acquisto terreno nuova scuola Dhaka Bangladesh							●		500 ragazzi	65.000
India	Costruzione Casa Ispettoriale India Panjim Goa							●			200.000
India	Sostegno attività e costruzione Diocesi di Krishnagar							●			150.000
India	Ampliamento Clergy Home Diocesi di Shillong							●			50.000
India	Sostegno attività missione SIGA (G.Santi)			●						200 bambini	40.000
India	Sostegno Opera Padre Maschio							●			70.000
India	Ristrutturazione Savio Juniorate Shillong			●				●		160 studenti	100.000
India	Pannelli solari DB Technical Institute New Delhi *			●						485 studenti e ragazzi/e	24.000
India	Sostegno attività missionarie Auxilium Parish							●		11.500 cattolici	8.000
India/multi	Progetti Associazione dei Salesiani Cooperatori				●						20.000
Sri Lanka	Supporto emergenza						●				20.000
EUROPA CENTRO-NORD											
Ucraina	Sostegno agli sfollati interni colpiti dalla guerra *						●				70.000
INTERAMERICANA											
Bolivia	Progetto Casa de Acogida Mano Amiga Santa Cruz *	●								22 bambini/e	2.513
Haiti	Adozioni a Distanza Haiti (J.P.Mesidor)					●				100 minori	9.944
Repubblica Dominicana	Parrocchia Maria Auxiliadora de Jarabacaboa							●	●	601 bambini/e 480 giovani 920 adulti	30.000
Venezuela	Progetti protezione minori A.C. Red de Casas Don Bosco	●								71.911 persone	76.000
MEDITERRANEA											
Egitto	Attività per rifugiati e persone vulnerabili in Egitto *				●			●		50 rifugiati - 40 vulnerabili	4.300
Israele	Formazione studenti India New Delhi									1 studente	6.000
Siria	Attività estive *				●					2.300 bambini/e e adolescenti	20.000
TOTALE										106.735 persone	2.032.376

* Progetti selezionati per approfondimento

** L'ammontare complessivo delle risorse erogate per singolo progetto indicate in questa tabella trova delle differenze con l'ammontare delle risorse distribuite per regione salesiana riportate nel cap. Risultati economico-finanziari in quanto queste somme sono costituite da: risorse raccolte ed erogate nell'anno, risorse raccolte e non vincolate, risorse accantonate negli anni precedenti.



IN VIAGGIO CON NOI

UNA SINTESI DEI PROGETTI
DELLA FONDAZIONE
DON BOSCO NEL MONDO

EUROPA CENTRO NORD

DOVE: Ucraina, Lviv (Leopoli)

TIPO DI INTERVENTO: Emergenza conflitto armato

PER CHI: 350 Internally Displaced Persons raggiunte



OBIETTIVO

Ridurre l'impatto della guerra sulle persone più fragili della comunità di sfollati di Syhiv, Lviv fornendo pasti regolari, protezione dal freddo e supporti ricreativi per i più piccoli.

COSA ABBIAMO FATTO

La guerra in Ucraina ha aperto uno scenario preoccupante a livello globale. I Salesiani di Don Bosco hanno messo in campo tutte le risorse per poter portare aiuto alle persone più colpite e alle comunità salesiane in Ucraina, immediatamente attive all'interno dei confini del Paese. Insieme alle altre organizzazioni del Coordinamento italiano per l'emergenza ci siamo mobilitati perché fosse individuato quanto prima un canale d'intervento. Abbiamo seguito l'installazione e l'equipaggiamento del campo per la comunità di sfollati interni di Syhiv (Mariapolis) a Lviv (Leopoli) e abbiamo contribuito alla sicurezza alimentare di 350 persone, soprattutto donne e bambini. A loro abbiamo garantito pasti per tre volte al giorno, kit igienico-sanitari e materiale per l'inverno. Ai più piccoli, grazie alla solidarietà che abbiamo portato a Lviv, sono stati distribuiti giochi e libri, nell'impossibilità di frequentare la scuola e attività ludico-ricreative.

STORIA D'IMPATTO

All'inizio non ci siamo resi conto di quello che stava succedendo e che potesse durare così a lungo; infatti, nel 2014 durò solo due settimane e pensavamo che potesse essere nuovamente così.

Siamo rimasti nelle nostre case ma ad un certo punto sono iniziati a mancare cibo e medicinali e io non potevo più vivere senza il mio farmaco salvavita. Purtroppo, fuggire a quel punto era diventato molto costoso e non sicuro, non riuscivamo a raggiungere i centri di raccolta dei pulmann, si poteva fuggire solo così perché la ferrovia era stata bombardata. Un'amica ci ha messo in contatto con dei volontari che ci hanno aiutato a fuggire e ci ha detto che i salesiani di LVIV accoglievano le persone dall'Est,

li ci hanno proposto di abitare nel villaggio modulare di Mariapolis, gli inizi sono stati difficili ma ora qui viviamo, qui lavoriamo, qui costruiamo piani per il futuro nella speranza che la guerra finisca presto. Ringraziamo tutti i Paesi che ci stanno sostenendo, che ci aiutano anche nella quotidianità di avere un pasto caldo e la corrente elettrica grazie ai generatori e grazie ai Salesiani che sono riusciti a trovare la chiave del cuore per i nostri figli, per farli essere più sereni.

*Hanna Kutepova
32 anni di Lyssychansk
Vive nel villaggio modulare di Mariapolis
insieme ai figli di 3 e 5 anni*



AFRICA - MADAGASCAR

DOVE: Eritrea, Asmara e Dekemhare

TIPO DI INTERVENTO: Sostegno all'istruzione e alla formazione tecnico-professionale

PER CHI: 260 bambini e ragazzi raggiunti e loro famiglie



OBIETTIVO

Garantire l'accesso all'istruzione per l'inclusione sociale.

COSA ABBIAMO FATTO

Insieme ai Salesiani delle due comunità nel Paese e ai sostenitori è stato possibile dare la possibilità alle ragazze e ai ragazzi più svantaggiati e a rischio di esclusione sociale di andare a scuola attraverso l'erogazione di borse di studio con cui poter acquistare libri e materiale didattico e partecipare ai programmi formativi orientati al lavoro.

STORIA D'IMPATTO

Sono Sosuna Kidus ho 17 anni e frequento l'ultimo anno del corso di Costruttore Edile alla Don Bosco Technical School. Il mio sogno, è quello di diventare ingegnere edile, mi piace molto costruire case! Grazie alla borsa di Studio che la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO mi ha concesso, sono arrivata alla fine del mio percorso scolastico e a giugno conseguirò il diploma. I salesiani mi hanno dato

la possibilità di cambiare in meglio la mia vita, ora posso trovare un lavoro che mi permetterà di aiutare anche la mia famiglia e proseguire negli studi.

*Sosuna Kidus
17 anni, Studentessa della
Don Bosco Technical School*



AFRICA - MADAGASCAR

DOVE: Etiopia, Addis Abeba

TIPO DI INTERVENTO: Sostegno a Distanza

PER CHI: 1.280 bambini e ragazzi raggiunti e loro famiglie



OBIETTIVO

Garantire l'accesso ai beni e ai servizi di base e contribuire a ridurre l'insicurezza nel Paese a causa del conflitto

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo affiancato i Salesiani di Don Bosco nel provvedere ai pasti, al vestiario, alle cure mediche, al materiale scolastico e alle borse di studio

per un anno di bambini e ragazzi privi di risorse per l'accesso ai bisogni di base e appartenenti alle famiglie più svantaggiate delle comunità locali.

AFRICA - MADAGASCAR

DOVE: Madagascar, Ijely

TIPO DI INTERVENTO: Istruzione e protezione per bambini marginalizzati e loro mamme

PER CHI: 1.000 bambini raggiunti e 10 mamme



OBIETTIVO

Garantire accesso all'istruzione primaria nelle aree rurali e fornire protezione ai bambini più vulnerabili e alle loro mamme in un sistema di inclusione multilivello.

COSA ABBIAMO FATTO

Con il nostro sostegno i salesiani del Madagascar hanno potuto garantire il funzionamento di qualità della Scuola Primaria dell'area rurale di Ijely, dove non sono presenti altre istituzioni educative. La scuola è frequentata da bambine e bambini privi di risorse per le cure essenziali e l'acquisto di beni alimentari. Essa dà loro accesso all'istruzione di base, ma anche alla salute e al cibo. Abbiamo reso possibile, attraverso la scuola salesiana, la fornitura, lo stoccaggio e il trasporto dei beni alimentari per un anno. Inoltre, 10 madri prive di una rete familiare e sociale si sono unite come volontarie al funzionamento della mensa per i piccoli studenti nella distribuzione dei pasti di cui loro stesse hanno beneficiato.

STORIA D'IMPATTO

Mi chiamo RAKOTONDROSOA Jean Bruno e sono nato nel 2011 ad Antapiakely Ijely, vengo da una famiglia molto numerosa siamo nove figli, io sono il sesto. La situazione a casa nostra è molto difficile, tre dei miei fratelli e sorelle maggiori hanno smesso di studiare perché i miei genitori non possono permettersi di mantenerli, a casa mangiamo molto poco. Io sono fortunato ad essere qui nella scuola Don Bosco perché ho molti amici, e la mensa che i Padri Salesiani ci offrono è buona e varia, mangio molto a pranzo, perché spesso è

l'unico pasto della mia giornata. Mi piace andare a scuola, mi piace studiare anche se ho qualche problema con la matematica, ma sto studiando di più e lavoro in gruppo con i miei amici più bravi per superare le mie difficoltà. Dopo gli studi vorrei diventare un poliziotto! Ringrazio i Salesiani che mi permettono di avere un'istruzione, che mi sostengono, sono veramente felice qui!

Rakotondrasoa Jean Bruno
Bambino della scuola di Ijely



STORIA D'IMPATTO

Mi chiamo RASOANAMBININA Marie Louise sono nata nel 2014 a Miarinarivo sono la più grande di quattro figli. I miei genitori fanno i contadini, viviamo di quel poco che riescono a vendere al mercato, ma è difficile; avevamo 4 buoi ma lo scorso anno ce li hanno rubati quindi viviamo solo dei prodotti della campagna. Siamo fortunati in questa scuola, perché qui mangiamo bene ed è abbondante, sono felice e mi sono

fatta molti amici! Mi piace molto studiare e non ho problemi sono la prima della classe! Dopo gli studi vorrei diventare una sorella missionaria e aiutare gli altri bambini come me proprio come fanno i padri Salesiani con noi.

Rasoanambinina Marie Louise
Bambina della scuola salesiana di Ijely

ASIA SUD

DOVE: India, Okhla - New Delhi

TIPO DI INTERVENTO: Ambiente e formazione tecnico-professionale

PER CHI: 243 ragazzi raggiunti



OBIETTIVO

Favorire l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per ridurre l'impatto ambientale delle opere salesiane e promuovere l'educazione ecologica tra i giovani.

COSA ABBIAMO FATTO

Abbiamo permesso l'installazione di pannelli solari presso il Don Bosco Technical Institute di Okhla per rendere sostenibile l'opera salesiana dedicata alla formazione tecnico-professionale dei giovani dell'area periferica di New Delhi in assenza di altre strutture per l'acquisizione di competenze utili all'inclusione nel mondo nel lavoro. L'energia solare ha permesso di dare continuità e qualità allo svolgimento delle lezioni in aula e del training nei laboratori.

STORIA D'IMPATTO

Mi chiamo Ankit Xalxo e vengo dal Chattisgarh, ho iniziato a lavorare molto presto come apprendista idraulico perché volevo aiutare la mia famiglia. Purtroppo, mi sono presto reso conto che se non avessi continuato a studiare non avrei potuto fare molto per loro perché i soldi che guadagnavo erano veramente pochi.

I salesiani mi hanno accolto nel convitto della scuola di Okhla e mi hanno dato la possibilità di frequentare un corso per meccanici. I due anni passati qui sono stati bellissimi, ma anche difficili. Il centro era spesso senza corrente elettrica e, quando disponibile, purtroppo era razionata; doveva essere usata solo per cose di primaria importanza perché molto cara.

Lo scorso anno grazie al contributo dei sostenitori della Fondazione

DON BOSCO NEL MONDO, sono stati installati dei pannelli solari e da quel momento è stato tutto più semplice: abbiamo avuto la corrente per le apparecchiature in aula, per studiare senza problemi fino a sera e anche per ricaricare i dispositivi elettronici, cosa che prima non potevamo fare. Grazie all'opportunità che mi è stata offerta, sono stato selezionato per un lavoro appena terminati gli studi. Sono profondamente grato ai salesiani e alla Fondazione DONO BOSCO NEL MONDO, la mia vita è davvero cambiata!

Ankit Xalxo
Studente del Don Bosco Technical
Institute, scuola professionale



Fonte: immagini tratte dal sito www.donboscotechdelhi.in

MEDITERRANEA

DOVE: Siria, Damasco, Aleppo e Kafroun
TIPO DI INTERVENTO: Educazione integrale
PER CHI: 2.300 bambini e ragazzi raggiunti



OBIETTIVO

Favorire un sano sviluppo psico-fisico delle bambine e dei bambini siriani nella prospettiva pedagogica dell'educazione alla pace e alla riconciliazione.

COSA ABBIAMO FATTO

La Siria è un Paese che vive in emergenza, milioni di bambini e ragazzi non hanno mai conosciuto la pace. I salesiani con il nostro sostegno hanno potuto realizzare nei loro tre centri le attività di educazione integrale, di animazione attraverso il gioco e lo sport e di supporto psico-sociale con cui tutelano i bambini e gli adolescenti dal trauma e dalla mancanza di fiducia nel presente e nel futuro.

STORIA D'IMPATTO

Le attività estive all'oratorio sono state eccezionali ... ogni sua parte è stata bella e utile e ho capito come comunicare meglio con me stesso, gli altri e Dio. Sono molto grato per tutti gli sforzi che sono stati fatti per preparare queste atti-

vità per noi. Abbiamo passato molti bei momenti insieme in serenità.

Pierre Alhosh, 17 anni
Beneficiario di progetto



MEDITERRANEA

DOVE: Egitto, Zeitun
TIPO DI INTERVENTO: Accoglienza e educazione integrale per i rifugiati
PER CHI: 90 persone raggiunte



OBIETTIVO

Facilitare l'integrazione dei rifugiati dall'Africa Sub-Sahariana nei contesti di passaggio o di permanenza in cui operano i Salesiani di Don Bosco.

COSA ABBIAMO FATTO

Attraverso i Salesiani dell'Ispettorato del Medio Oriente è stata possibile la realizzazione delle attività socio-educative per i rifugiati sudanesi spinti a migrare dal Sudan per instabilità e insicurezza. Abbiamo contribuito all'equipaggiamento degli spazi, all'acquisto dei materiali e dei beni alimentari per l'attuazione dei programmi di accoglienza, formazione e integrazione dei rifugiati e di empowerment delle ragazze e dei ragazzi più vulnerabili

STORIA D'IMPATTO

Nell'oratorio facciamo molte attività insieme, questo ci aiuta a riscoprire ogni giorno la vita come fratelli in Cristo, siamo Egiziani e immigrati Sudanesi, ma viviamo in un clima di festosa fratellanza e accoglienza. I ritiri spirituali che facciamo ci aiutano a sviluppare questo sentimento. Inoltre ci tengo a ringraziare i padri Salesiani e tutti coloro che ci sostengono, per

l'attenzione e l'aiuto che danno a chi desidera frequentare i corsi di formazione, senza il loro sostegno per molti di noi non sarebbe possibile.

Jacob, 25 anni
frequenta il primo anno di Università e nella sua famiglia sono 4

INTERAMERICA

DOVE: Bolivia, Santa Cruz

TIPO DI INTERVENTO: Accoglienza e protezione per bambini e mamme

PER CHI: 22 bambini raggiunti e loro mamme



OBIETTIVO

Assicurare accoglienza e protezione per giovani madri a rischio di violenza e sfruttamento e accesso al diritto al gioco dei loro figli presi in cura.

COSA ABBIAMO FATTO

Con il nostro sostegno la Casa di Accoglienza Mano Amiga di Santa Cruz si è dotata di nuove attrezzature per l'area giochi per i piccoli ospiti, figli di giovani madri in difficoltà e in protezione dai contesti di violenza e di disagio. Qui, mentre le mamme ricevono la formazione tecnico-professionale, i bambini vengono seguiti da educatori esperti e personale attento nella cura dei più piccoli.

STORIA D'IMPATTO

Mayte e il suo fratellino Josuè sono stati accompagnati nel nostro centro di accoglienza dagli operatori dell'Ufficio di Tutela dei minori, l'11 settembre 2020. Perché la famiglia di provenienza dei bambini era segnata da problemi di alcolismo e violenza domestica. Sei mesi dopo il loro ingresso nel centro, la mamma è morta per un arresto cardiaco e il patrigno si è allontanato con il fratellino e non ha più voluto contatti con i due bambini. La difficile situazione familiare ha reso Mayte molto timida, riservata, insicura, ha lavorato e lavora molto

bene con gli assistenti del centro per raggiungere una personalità più sicura di sé e assertiva. Da grande vuole fare l'avvocato per difendere i ragazzi e le ragazze vittime di violenza. Siamo felici del percorso che sta facendo: da bambina timida e insicura si sta trasformando in un'adolescente collaborativa, matura e determinata. Siamo Molto orgogliosi di lei.

Karina Rocha Herbas
Coordinatrice Generale
de Progetto Don Bosco



AMERICA CONO-SUD

DOVE: Brasile, Corumbà

TIPO DI INTERVENTO: Accoglienza e protezione per ragazzi vulnerabili e a rischio

PER CHI: 315 minori raggiunti



OBIETTIVO

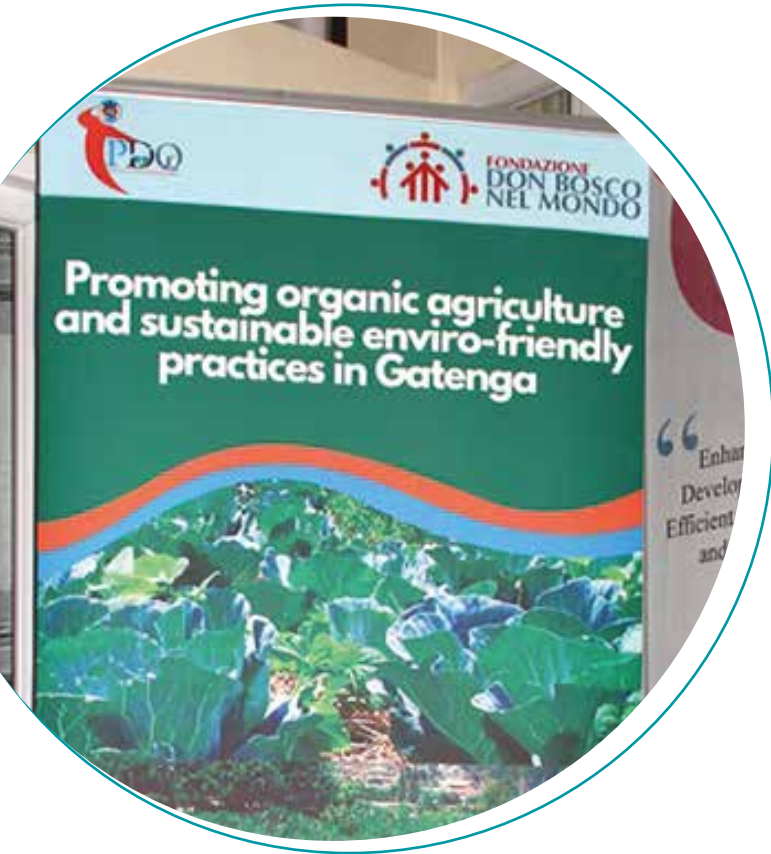
Rafforzare i legami familiari e sociali, formare alla cittadinanza e alla partecipazione e aiutare i ragazzi più marginalizzati e a rischio a costruire un sistema di relazioni e di competenze per l'inclusione sociale e la realizzazione di un progetto di vita positivo

COSA ABBIAMO FATTO

Nell'Opera Sociale Cidade Dom Bosco di Corumbà abbiamo dato sostegno alla realizzazione di 4 interventi integrati e realizzati a più livelli: "Il regno dell'amore", "Il dolce sogno di Don Bosco", "Clima di festa" e "Mondo del lavoro". Gli interventi si sono focalizzati sull'accompagnamento sociale dei giovani e delle famiglie più disgregate, attraverso il Servizio per

la Convivenza e il Potenziamento dei Vincoli (SCFV) e le visite dell'equipe sociale e dei salesiani presso di loro, il consolidamento del legame con la rete municipale per la protezione dei minori a rischio e la formazione professionale delle ragazze e dei ragazzi iscritti al Programma Bambini e ragazzi felici (PCAF).

Capacity building



La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO attraverso il settore dei progetti lavora in maniera coordinata e continuativa con le Ispettorie, Visitatorie e Delegazioni destinatarie e responsabili delle donazioni e affianca i loro PDOs (Planning and Development Offices) per far acquisire consapevolezza, conoscenza, competenza e strumenti utili a formulare e realizzare progetti per il miglioramento delle condizioni di vita dei giovani in condizioni di disagio e di povertà materiale, educativa e spirituale.



5.2.1 - Il lavoro con le Ispettorie, Visitatorie e Delegazioni

OBIETTIVI

Aumentare le competenze delle Ispettorie, Visitatorie e Delegazioni titolari di un fondo a loro dedicato, di cui sono beneficiarie dirette e responsabili, sulla presentazione, formulazione e rendicontazione di progetti.

ATTIVITÀ

- » Organizzazione di meeting online e in presenza di formazione sulle linee guida e sull'utilizzo dei tools ed invio di e-mail informative agli Economi e ai referenti dei PDOs delle Ispettorie, Visitatorie e Delegazioni beneficiarie dirette dei fondi a loro dedicati sul processo di progettazione e rendicontazione da seguire.
- » Adozione del database di classificazione e di tracciabilità delle richieste di fondi per progetti, di linee guida sul processo di richiesta, monitoraggio e rendicontazione dei fondi e di tre tools quanto più conformi possibile a quelli degli altri enti salesiani per le missioni nel mondo, da fornire attraverso un sistema di comunicazione sia automatico, generato dal database, sia one-to-one.
- » Partecipazione a due eventi di formazione dei nuovi Economi ispettoriali, organizzata dalla Direzione Generale Opere Don Bosco ed intervento della Fondazione nella figura del Tesoriere, anche Economo Generale dei Salesiani di Don Bosco.
- » Partecipazione ai 3 giorni del Congresso SDB Change organizzato dall'Economato Generale come ente promotore e sostenitore della missione salesiana nel mondo.

RISULTATI

- » **Tutte le Ispettorie, Visitatorie e Delegazioni beneficiarie delle 43 richieste** delle donazioni per loro disponibili presso la Fondazione **hanno acquisito consapevolezza** sulla necessità di richiedere fondi attraverso attività di progettazione strutturata.
- » **Tutti i beneficiari hanno usufruito del supporto tecnico**, dei tools e dell'affiancamento nel loro utilizzo per il 100% delle richieste.
- » **Il 70% dei beneficiari diretti sta utilizzando in maniera ottimale tutti gli strumenti** messi a disposizione.
- » **57 meeting dedicati** alle Ispettorie, Visitatorie, Delegazioni e ai loro PDOs presso il desk della Fondazione riguardanti il processo di gestione delle richieste di fondi e quello di promozione e sostegno della missione salesiana nel mondo attraverso le iniziative editoriali e relative e-mail di feedback per fornire le linee guida, i tools e il supporto alla consultazione dei report delle donazioni di cui ogni beneficiario diretto dispone.

5.2.2 - Accountability verso i donatori

OBIETTIVI

Per il Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO acquisire e coltivare la fiducia vuol dire rendere conto in maniera trasparente a tutti i donatori da cui provengono i fondi, di come sono state impiegate le risorse ricevute e quali risultati sono stati raggiunti, attraverso un processo strutturato di accountability e contribuire al cambiamento della cultura nei confronti del dono.

ATTIVITÀ

- » Raccogliere e valutare i mezzi di verifica dei progetti: elenchi di partecipanti ai corsi, schede di valutazione da parte di educatori e formatori nelle sessioni di sensibilizzazione su tematiche specifiche, questionari, programmi educativi e formativi, attestati e diplomi di partecipazione a sessioni di training, ricevute e fatture per l'acquisto di beni e servizi, contratti con le imprese e planimetrie in caso di costruzioni e ristrutturazioni, fotografie e video. Particolare attenzione viene riservata al report finale narrativo, tecnico e finanziario. Qualora manchi corrispondenza tra il progetto formulato e il reporting, viene fornito supporto tecnico nel completamento delle informazioni.
- » Raccontare attraverso le iniziative di comunicazione e editoriali i progetti realizzati attraverso le donazioni ricevute dalla Fondazione per i missionari salesiani.

RISULTATI

- » Tutte le **35 Ispettorie/Visitorie/Delegazioni beneficiarie dirette delle risorse** richieste alla Fondazione nel 2022 stanno implementando gli strumenti di gestione e di rendicontazione messi a disposizione per il monitoraggio delle richieste di fondi per progetti specifici (Scheda progetto, Ricevuta di trasferimento e Report finale). Il tool Scheda progetto per il 2023 sarà in disuso per introdurre il Formulario di richiesta finanziamento, più completo e per l'anno 2022 ancora in fase di test. **L'utilizzo del tool "Report finale" come strumento di accountability verso donatori e organi di controllo** richiede ancora interventi formativi e di sensibilizzazione da parte della Fondazione.
- » **20 su 34 complessivi sono stati i progetti rendicontati in maniera completa**, esclusi i 4 progetti legati alla formazione dei Salesiani di Don Bosco.
- » Gli **strumenti di accountability** adottati dalla Fondazione verso i donatori sono stati:
 - 3 articoli pubblicati nella rubrica Reportage del Magazine della Fondazione;
 - 3 articoli pubblicati nella rubrica Don Bosco nel mondo della rivista Il Bollettino Salesiano;
 - 24 di 74 post sul Social Media Facebook;
 - 5 di 12 Newsletters;
 - 4 di 8 pubblicazioni sul sito web.



Posizionamento istituzionale



La Fondazione DON BOSCO NEL MONDO è partecipe del carisma salesiano insieme alle altre organizzazioni della Famiglia Salesiana e si fa promotrice e portatrice del valore dell'esserci. Il 2022 è stato un anno di prove durissime per l'umanità, ma anche di grandi testimonianze di speranza "ad gentes" da parte prima di tutti del Rettor Maggiore Ángel Fernández Artime.



5.3.1 - Contributo all'estensione della presenza salesiana nel mondo

OBIETTIVI

Il valore della presenza dei salesiani nel mondo viene condiviso dalla Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, attraverso il Ramo ONLUS, che contribuisce a estenderla nei Paesi in cui si avverte come necessaria l'azione educativo-pastorale dei Figli di Don Bosco all'interno di istituzioni solide e di qualità.

ATTIVITÀ

- » Insieme alla Direzione Generale la Fondazione segue l'espansione della presenza salesiana nel mondo dando particolare attenzione:
 - all'edificazione di nuove realtà missionarie erette dal Rettor Maggiore e di quelle che intraprendono un nuovo percorso come Delegazione autonoma da un'Ispettorato più vasta;
 - alla costruzione, al miglioramento, al mantenimento e all'equipaggiamento degli istituti di alta Formazione dei Salesiani di Don Bosco in Teologia, Filosofia e Pedagogia;
 - alla costruzione, al miglioramento e all'equipaggiamento dei centri salesiani per la formazione tecnico-professionale (Don Bosco TVET - Technical and Vocational Education and Training Centres);
 - alla costruzione, al miglioramento e all'equipaggiamento di scuole, università, studentati e centri di ricerca salesiani;
 - all'ampliamento delle opere salesiane esistenti che vedono un aumento consistente dei giovani beneficiari diretti;
 - alla costituzione e al potenziamento dei PDOs – Project and Development Offices.
- » I progetti legati all'insediamento e al rafforzamento della presenza salesiana nel mondo a livello istituzionale ci vedono ogni anno coinvolti in un numero di finanziamenti gestito direttamente dai Consiglieri Generali del Rettor Maggiore. La Fondazione, attraverso il Ramo ONLUS, insieme alle Procure missionarie, prende parte e rende servizio alla Distribuzione della Solidarietà del Rettor Maggiore e sostiene alcuni dei progetti presentati da Ispettorie, Visitatorie, Delegazioni e Diocesi guidate da Vescovi salesiani al successore di Don Bosco e al suo Consiglio Generale. Il criterio fondamentale per il finanziamento di questi progetti è la loro presenza nel POI - Piano Operativo Ispettorale, cioè la pianificazione del Consiglio Ispettorale per la realizzazione di opere e attività per i giovani più bisognosi.

RISULTATI

- » Nel 2022 abbiamo dato **supporto alla realizzazione di 14 progetti** con l'obiettivo di rendere più estesa e viva la presenza istituzionale e pastorale salesiana **in 8 Paesi: Brasile, India, Bangladesh, Kenya, Israele, Filippine, Indonesia, Repubblica Dominicana**. Il finanziamento dei progetti ha permesso la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'equipaggiamento di:
 - **2 sedi ispettorali in India;**
 - **1 santuario** con attività missionarie retto da un Priore salesiano in India;
 - **2 diocesi missionarie** rette da due vescovi salesiani in India;
 - **1 parrocchia salesiana** nelle Filippine;
 - **5 case di formazione** (3 sono beneficiarie dirette di un'unica erogazione) per i futuri Salesiani di Don Bosco in Kenya, Israele e Filippine;
 - **2 scuole** in territori rurali privi di altre strutture educative e formative in India e Bangladesh;
 - **1 opera missionaria** in territorio amazzonico in Brasile;
 - **1 nuova casa salesiana** appartenente a una nuova Ispettorato in Indonesia.
- » Due volte l'anno il Rettor Maggiore e il suo Consiglio Generale distribuiscono la Solidarietà del successore di Don Bosco alle Ispettorie, Visitatorie, Delegazioni e Diocesi richiedenti. **Nel 2022 la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, attraverso il Ramo ONLUS, ha ricevuto l'incarico di finanziare 4 progetti inclusi nelle due distribuzioni annuali in 3 Paesi: Brasile, Filippine e Indonesia**. La presa in carico della Distribuzione del Rettor Maggiore da parte della Fondazione, per la maggior parte dei progetti realizzati attraverso questa linea di finanziamento, riteniamo che debba rimanere vincolata all'estensione o al consolidamento istituzionale dei Salesiani di Don Bosco tra le comunità più svantaggiate.

5.3.2 - Rafforzamento del posizionamento all'interno della rete salesiana

OBIETTIVI

Partecipando alle reti delle diverse organizzazioni salesiane in Italia e in Europa, la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO contribuisce ad aumentare la rappresentanza salesiana presso le istituzioni e i decisori politici in ambito d'istruzione e di formazione tecnico-professionale e a rendere più efficienti gli interventi sul campo, in un'ottica di famiglia salesiana che unisce nelle differenze, aumentandone l'impatto. Inoltre, partecipa alla riflessione sul carisma salesiano, rafforza il legame tra i vari enti e le varie organizzazioni e favorisce la condivisione delle diverse esperienze pastorali e progettuali.

ATTIVITÀ

- » La presenza della Congregazione salesiana come istituzione ecclesiastica presso altre organizzazioni complesse è garantita anche grazie al **rafforzamento della rete tra le varie realtà dell'intera Famiglia Salesiana** di cui la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO si fa promotrice.
- » Essa è inserita in tale complessità e ha avviato processi di cooperazione con i Dicasteri, i Settori, le Procure e le altre organizzazioni salesiane, nella prospettiva di un **lavoro sinergico di sostegno alle missioni**, ma anche di advocacy e sensibilizzazione sulle tematiche legate ai giovani in situazione di bisogno materiale, emotivo e spirituale. La Fondazione opera in collaborazione con:
 - la **Direzione Generale Opere Don Bosco**, selezionando i progetti da finanziare con i fondi istituzionali, collaborando alla Distribuzione del Rettor Maggiore, individuando reti esterne alla Famiglia Salesiana con cui cooperare e iniziative in cui intervenire, partecipando agli eventi organizzati dall'Economato Generale;
 - il **Dicastero per la Pastorale Giovanile** in particolare con le Opere Sociali e il Don Bosco International, organizzazione non governativa di rappresentanza dei Salesiani di Don Bosco a Bruxelles presso l'Unione Europea, promuovendo e finanziando progetti realizzati presso le opere nei territori e nelle comunità periferiche altresì marginalizzate; partecipando all'Expert Group su Human and Integral Development;
 - il **Settore per le Missioni Salesiane**, sensibilizzando sulla tematica della vocazione missionaria salesiana attraverso le iniziative editoriali;
 - le **Procure**, co-finanziando progetti di cooperazione per non disperdere le risorse e non creare sovrapposizione;
 - il **Coordinamento degli enti salesiani italiani** per la gestione dell'emergenza in Ucraina: Missioni Don Bosco, Fondazione Opera Don Bosco e VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo.

RISULTATI

- » La Fondazione ha partecipato a due eventi internazionali fondamentali per la riflessione all'interno della Congregazione: l'SDB Change Congress (Roma, UPS Università Pontificia Salesiana, 19-23 Settembre) e il Congresso Internazionale delle Opere e dei servizi Sociali Salesiani (Torino, Valdocco, 28 Settembre - 2 Ottobre).
- » Essa ha contribuito alla realizzazione e all'individuazione di una dissemination strategy dell'Hate Speech Position Paper elaborato dal Don Bosco International con la consulenza dell'Expert Group su Human and Integral Development.
- » Inoltre, la Fondazione nel 2022 è entrata a far parte del Coordinamento italiano per l'emergenza in Ucraina, richiesto dal Rettor Maggiore in occasione dell'aggressione dell'Ucraina da parte delle forze armate russe, avviando insieme agli altri enti l'intervento di aiuto alla Visitatoria salesiana dell'Ucraina per la sicurezza alimentare degli sfollati interni nel campo di Mariapolis, a Lviv, con i fondi raccolti dai sostenitori.
- » Ha attivato la prima buona pratica del co-finanziamento in emergenza.
- » Ha partecipato a tutti i meeting online del coordinamento e facilitato le riunioni in presenza.
- » Infine, ha preso parte ai meeting online del Don Bosco Network, rete degli enti non profit salesiane di cooperazione, per il coordinamento dei donors impegnati nel supporto all'Ucraina.
- » All'esterno della rete dei Salesiani di Don Bosco, la Fondazione ha preso parte alla presentazione di "Come stanno le ragazze?", la ricerca sui diritti delle ragazze durante la pandemia in sei Paesi promossa e realizzata da quattro congregazioni religiose femminili: Suore del Buon Pastore, Suore Salesiane, Suore Comboniane e Suore di Nostra Signora delle Missioni (Roma, UISG Unione Internazionale Superiori Generali, 7 Dicembre).



5.3.3 - Formazione dei Salesiani di Don Bosco

OBIETTIVI

Fondamentale è per i Salesiani di Don Bosco la formazione istituzionale. I Salesiani, al fine di rendersi consapevoli e forti nella vocazione e nel carisma e capaci di cogliere le sfide che la loro missione educativa offre nei diversi contesti culturali in cui operano, compiono un percorso formativo in cinque tappe stabilite dalla Congregazione, ma integrato a un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze in base alle prospettive e alle attitudini per poter ricoprire specifici incarichi. Obiettivo è saper stare nel mondo come consacrati, ma anche come agenti di trasformazioni concrete che migliorano le condizioni di vita di migliaia di ragazze e ragazzi in tutto il mondo.

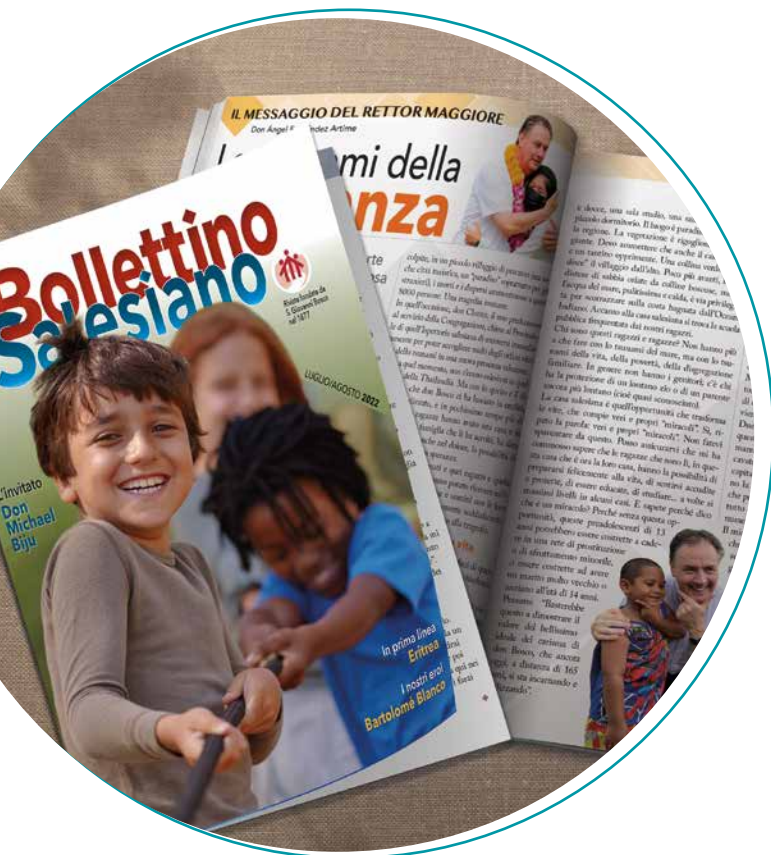
ATTIVITÀ

- » Il Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO riceve le richieste di sostegno per i giovani salesiani o futuri salesiani missionari nel mondo da parte di Ispettorie, Visitatorie, Delegazioni che individuano alcuni giovani particolarmente meritevoli da avviare alla formazione, facendosi carico delle spese per l'iscrizione e per il mantenimento in un Paese altro da quello di origine.
- » Essa valuta che sia anche per la formazione istituzionale garantito il criterio della progettualità e quello della completezza della documentazione relativa ai beneficiari.

RISULTATI

- » Nel 2022 abbiamo realizzato **4 progetti di formazione istituzionale**, presso 2 istituti per la formazione istituzionale salesiana in Italia e in Israele, di **53 giovani** impegnati nelle cinque fasi del percorso formativo salesiano, al fine di garantire un'adeguata preparazione per la vita consacrata, ma anche per la promozione del carisma di Don Bosco e dei suoi insegnamenti pedagogici e teologici.
- » Per tutte e 4 le richieste di sostegno alla formazione salesiana sono stati garantiti i criteri della progettualità (obiettivi, risultati, attività e budget delle spese incluse le rette scolastiche) con l'utilizzo dei tools per la formulazione del progetto di formazione e della completezza della documentazione relativa ai beneficiari (iscrizioni agli istituti di formazione e alle università sia salesiane sia non salesiane e copie dei visti).

Editoria: il Bollettino Salesiano



Il Bollettino Salesiano, rivista ufficiale della Congregazione dei Salesiani di Don Bosco, è oggi affidato al Ramo ONLUS della Fondazione. La rivista viene inviata a tutti coloro che vogliono seguire il lavoro dei membri della Famiglia Salesiana tra la gioventù e nelle missioni per la promozione e informazione sulle sue attività. Fu fondata da Don Bosco nel 1877, che preparò personalmente il primo numero e che, anche quando lo ha affidato ad altri, lo ha sempre seguito personalmente quanto a impostazione e contenuti.

Attualmente sono più di 60 le edizioni in diverse lingue (Olandese, Lituano, Ungherese, lingue slave, asiatiche e locali dell'India, oltre a quelle maggiormente diffuse). L'edizione italiana de Il Bollettino Salesiano viene distribuita gratuitamente a tutti i suoi lettori, come desiderava il suo fondatore. La pubblicazione, con i suoi **11 numeri annuali** ed una tiratura che, nel 2022, è stata di **2.788.915 copie**, viene spedita nei cinque continenti. L'attuale direttore è il Salesiano don Bruno Ferrero.

Il Bollettino Salesiano è il biglietto da visita della Famiglia Salesiana e racconta fatti, eventi e attività ad essa legati, con lo scopo di far conoscere il Sistema Preventivo e di diffondere il Carisma di San Giovanni Bosco in tutti i Paesi del mondo, facendo percepire la vitalità del movimento salesiano, specialmente quella missionaria e educativa. Si occupa principalmente dei problemi dei giovani e della famiglia, per mantenere il contatto, l'affetto e coinvolgere tutti nella comune opera per i giovani e per i poveri del mondo.

Si è rilevato che l'edizione cartacea in italiano, nel 2022, ha registrato un decremento delle tirature di circa il 3,6% rispetto all'anno precedente. Riteniamo che la flessione, oltre al generale fisiologico avvicendamento dei lettori del cartaceo degli ultimi anni, si possa attribuire ad un proporzionale aumento dei lettori dell'edizione sfogliabile o scaricabile online, anche per una maggiore attenzione al tema ambientale, caro a tutti coloro che hanno a cuore il benessere del pianeta. A sostegno della tesi si evidenzia infatti un incremento degli **accessi al sito web www.bollettinosalesiano.it** che per il 2022 sono stati **10.839** con un totale di pagine visitate pari a 39.732, rispetto al 2021 dove gli utenti sono stati 5.393 (dati da marzo 2021, data in cui è stato messo online il nuovo sito del Il Bollettino Salesiano) e le pagine visitate, sono state 20.860.

Perché un “Bollettino” Salesiano?

La parola bollettino significa «pubblicazione ufficiale di comunicazioni a carattere pubblico» che deriva da “bolla”, Impronta del sigillo con cui si contrascegnavano le pubbliche scritture e i documenti solenni. Si addice ad uno stile pratico, senza fronzoli, manageriale. Per questo piacque a Don Bosco.

UTENTI DAL SITO WEB NEL 2022

Tramite motori di ricerca	71,65%
Accesso diretto	17,53%
Link di siti esterni	10,57%
Social Media	0,26%

PROGETTI

Il Bollettino Salesiano è uno strumento di comunicazione utilizzato anche per promuovere i progetti a sostegno delle missioni e dei missionari Salesiani, oltre a mettere in evidenza situazioni di emergenza o eventi di particolare gravità (guerre, calamità naturali, carestie, ecc.).

Nel 2022, attraverso il mensile, la Fondazione DON

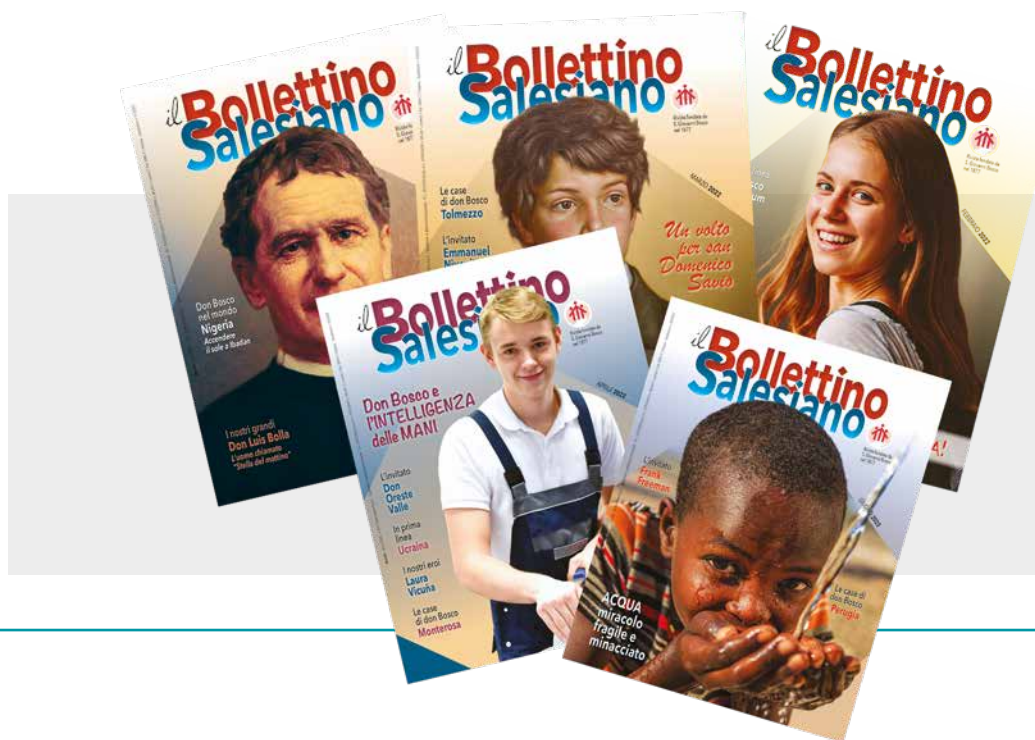
BOSCO NEL MONDO ha approfondito diverse tematiche quali **la cura del creato, le emergenze, l'istruzione e la formazione, la salute e la nutrizione e la pastorale** in diverse zone del mondo, in particolare in **Africa, Asia Sud e Asia Est.**

Di seguito i progetti presentati nel 2022:

NUMERO RIVISTA	LOCALIZZAZIONE	NOME DEL PROGETTO
gennaio 2022	IBADAN NIGERIA - West Africa	ACCENDERE IL SOLE A IBADAN
aprile 2022	FILIPPINE SUD	DOPO IL TIFONE RAI - ODETTE
ottobre 2022	I NUOVI MISSIONARI	LIEVITO PER UN'UMANITÀ NUOVA

Attività di educative, di accoglienza di consapevolezza alla cura del creato, formazione professionale orientata al lavoro, la ricostruzione dopo le emer-

genze, sono questi i temi che attraverso il Bollettino Salesiano, la Fondazione ha fatto conoscere ai suoi lettori.



La comunicazione



IL NOSTRO MAGAZINE

Il 2022 è stato il nostro quarto anno per dell'invio del mailing Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, distribuzione tre volte l'anno, attraverso il quale pubblichiamo approfondimenti del lavoro di alcune missioni, le difficoltà che affrontano quotidianamente, delle testimonianze di ragazzi e ragazze, donne e uomini, e, di bambini e bambine attraverso i missionari, che hanno l'opportunità di accedere al sostegno a distanza, all'educazione integrata, alla formazione professionale, all'inserimento nel mondo del lavoro, percorso che permette l'indipendenza e un'impronta diversa alla propria vita e a quella dei loro familiari.

Il raccontare storie, di come è possibile migliorare e di come è migliorata la vita di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, è un modo per ringraziare i nostri sostenitori, infatti senza il loro prezioso aiuto, tutto questo non sarebbe possibile.

Le azioni di comunicazione che la Fondazione Don Bosco nel Mondo attua, hanno l'obiettivo di promuovere la conoscenza per poter meglio sostenere le opere delle missioni Salesiane, disseminare le buone opere e il lavoro che viene svolto o che può essere svolto grazie al sostegno che riceve. L'attività di divulgazione viene sviluppata su diversi canali ed è rivolta e adattata a diverse tipologie di destinatari.

IL SITO INTERNET

Vera finestra sulle attività e progetti delle missioni salesiane, spazio digitale del Bollettino Salesiano e del Magazine. Spazio di approfondimento della storia e della mission, dei progetti finanziati o da finanziare, strumento di informazione sia per gli utenti, sia per i missionari.

Utenti 18.503, pagine visitate 53.660 così suddivisi: 70,3% da motori di ricerca e/o sito del Bollettino Salesiano, 14,5% digitano direttamente www.donbosconelmondo.org 13,01% da altri siti, 2,19% Social Media.

LA NEWSLETTER

Attraverso l'invio di Newsletter informiamo delle iniziative che stiamo promuovendo, aggiorniamo delle attività in essere o concluse, delle emergenze che colpiscono alcune zone del mondo e per le quali i figli di Don Bosco lavorano ogni giorno. È un vero strumento di comunicazione diretta e di engagement rate degli utenti destinatari. Destinatari 21.236, 12 invii oltre l'invio del questionario di gradimento.

I CANALI SOCIAL

Attraverso i social network, portiamo all'attenzione dei nostri follower in modo diverso e in tempo reale le iniziative, i progetti, le emergenze, promosse dalle e nelle opere salesiane.

 followers 4.492
Post 74

 followers 397
Post 9

DIRECT MAILING

Quest'anno la Fondazione, attraverso il Ramo ONLUS, a seguito del conflitto in Ucraina, ha chiamato a gran voce i propri sostenitori, inviando una lettera e facendo appello alla generosità che da sempre li distingue. Per far fronte alle necessità più urgenti, come il bisogno di accoglienza nel medio periodo, beni di prima necessità, medicine, vestiario, conforto e assistenza psicologica.

Obiettivi futuri

DEFINIRE IL POSIZIONAMENTO ISTITUZIONALE

A livello interno

Rendere chiari e trasparenti i flussi e le relazioni tra le persone dello staff operativo (organigramma funzionale).

A livello esterno

Prendere coscienza o rendere chiari e trasparenti i flussi e i legami tra le varie realtà del mondo salesiano

OBIETTIVO 1

AFFERMARE L'IDENTITÀ E ACCRESCERE LA VISIBILITÀ

A livello interno

Rafforzare internamente l'Area Comunicazione, investendo risorse e puntando ad una sua maggiore professionalizzazione.

A livello esterno

Puntare a rafforzare la comunicazione istituzionale per accrescere la notorietà e il prestigio (più in generale, il posizionamento) della Fondazione.

OBIETTIVO 2

CRESCITA DEI SOSTENITORI E DELLE DONAZIONI

A livello interno

Acquisire un approccio al fundraising massiccio e trasversale a tutta la struttura.

A livello esterno

Promuovere la cultura del dono attraverso un approccio strategico al fundraising.

OBIETTIVO 3

EMPOWERMENT DELLE RISORSE

A livello interno

Sviluppo di figure/aree dedicate.

A livello esterno

Formazione congiunta religiosi e laici.

OBIETTIVO 4

POTENZIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE.

A livello interno

Accrescere le competenze e l'empowerment sul piano organizzativo.

A livello esterno

Raccordare le competenze e l'empowerment al processo evolutivo della Congregazione.

OBIETTIVO 5

RAFFORZAMENTO DELLE AREE DI INTERVENTO

A livello interno

Accrescere e potenziare le Aree di intervento della Fondazione.

A livello esterno

Rafforzare e mettere a sistema le Aree di intervento all'interno della Congregazione.

OBIETTIVO 6



6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Non rimandate al domani il bene che potete fare
oggi, perché forse domani non avrete più tempo.

(Don Bosco)





Quadro generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 del Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO si compone di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Il bilancio d'esercizio, oltre che nel normale formato civilistico, è stato predisposto, in ossequio alle norme transitorie raccomandate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020

(in attuazione dell'art. 13 del d. lgs. n. 117/2017 cd. "codice del terzo settore") e al principio contabile ETS OIC 35.

L'esercizio 2022 si chiude con un disavanzo di gestione di 228.506 euro e un patrimonio di 435.685 euro, al netto di tale disavanzo.

STATO PATRIMONIALE

	2021	2022
ATTIVO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni Immateriali - F.do Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	266.846 (266.846)	272.458 (272.458)
Immobilizzazioni Materiali - F.do Amm.to Immobilizzazioni Materiali	45.226 (45.226)	55.065 (55.065)
Immobilizzazioni Finanziarie	2.229	2.229
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.229	2.230
Disponibilità finanziarie	870.132	3.317.069
Crediti	4.478.798	771.042
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.348.930	4.088.111
C/C DI CORRISPONDENZA	(251.878)	(438.769)
RATEI E RISCONTI	106.943	119.933
TOTALE ATTIVO	5.206.224	3.771.505
PASSIVO PATRIMONIALE		
Fondo di dotazione	0	0
Fondo Patrim. Immobiliare	0	0
Risultati anni precedenti	290.387	664.190
Avanzo di esercizio	373.802	(228.506)
PATRIMONIO NETTO	664.189	435.686
FONDO TFR	116.569	136.107
ALTRI FONDI	233.284	411.685
Debiti v/fornitori	137.906	117.105
Debiti v/Erario	4.257	9.667
Debiti v/Istituti previdenziali	8.016	10.671
Debiti diversi	4.034.588	2.637.811
DEBITI A BREVE TERMINE	4.184.767	2.775.253
RATEI E RISCONTI	7.414	12.774
TOTALE PASSIVO	5.206.224	3.771.505

RENDICONTO DI GESTIONE

ONERI E COSTI	2021	2022	PROVENTI E RICAVI	2021	2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	3.518.065	3.476.486	A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	4.404.098	3.879.078
2) Costi per servizi	1.172.329	1.345.040	4) Erogazioni liberali	4.106.675	3.706.597
7) Oneri diversi di gestione	3.878	477	5) Proventi da 5 per mille	164.499	172.461
9) Accan.ti per erogazioni future	2.341.858	2.130.969	7) Ricavi per cessioni a terzi	130.000	-
			8) Contributi da Enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi e proventi	2.924	19
			Avanzo/(Disavanzo) attività interesse generale	886.034	402.591
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-
			Avanzo/(Disavanzo) attività diverse	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	-	-
			Avanzo/(Disavanzo) attività di raccolta fondi		
D) COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.434	7.914	D) RICAVI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	28.566	48.065
1) Su rapporti bancari	4.379	7.910	1) Da rapporti bancari	1	-
6) Altri oneri	55	5	2) Da altri investimenti	28.566	48.065
			5) Altri proventi	-	-
			Avanzo/(Disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	24.132	40.151
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	529.995	664.057	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Materie prime, di consumo e merci	5.211	9.361			
2) Servizi	317.149	406.223			
4) Personale	191.433	231.697			
5) Ammortamenti	10.294	15.451			
7) Altri oneri	5.907	1.325			
			Avanzo/(Disavanzo) attività supporto generale	(529.995)	(664.057)
TOTALE ONERI E COSTI	4.052.494	4.148.457	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.432.665	3.927.143
			AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	380.171	(221.315)
			Imposte	(6.368)	(7.191)
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	373.803	(228.506)

Proventi e oneri

Nel Rendiconto Gestionale, per ogni sezione si evidenzia la composizione delle voci di ricavo e di costo che nel 2022 hanno contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio.

Come si evince dall'analisi dei risultati economici conseguiti, il 96% dei proventi realizzati fanno riferimento ad attività compiute dal Ramo ONLUS della Fondazione per il raggiungimento degli scopi istituzionali, quindi imputati tra le Attività di interesse generale. Nel 2022 tali proventi sono diminuiti del 1,13% rispetto all'esercizio precedente.

In questo ambito la voce più significativa riguarda i proventi da erogazioni liberali, tra i quali il 56% (2.185.958 euro) sono raccolte offerte da destinare alle missioni dislocate nelle varie Regioni salesiane, mentre il restante 44% fanno riferimento ad erogazioni da destinare ad at-

tività istituzionali (proventi destinati a progetti specifici, proventi senza finalità specifica o generica ed eredità e legati). Sempre nello stesso ambito sono imputati i proventi per il 5x1000. Tra le voci di costo più rilevanti in quest'ambito si evidenziano le risorse erogate per la realizzazione delle opere missionarie (49%), gli accantonamenti di risorse da erogare in futuro (13%) e i costi per servizi (38%) tra i quali i più consistenti sono quelli sostenuti per la redazione e pubblicazione del Bollettino Salesiano.

Tutte le risorse ricevute dal Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO provengono da benefattori persone fisiche, per il 99,7% italiane (59% nord Italia). La Fondazione non ha stipulato contratti con enti pubblici né percepisce contributi da essi.

ORIGINE DONATORI	2021		2022		VAR % 2021/2022
	euro	%	euro	%	
Donatori Italia	32.277	99,7%	31.655	99,7%	-2%
Donatori Estero	101	0,3%	97	0,3%	-4%
TOTALE	32.378	100%	31.752	100%	-2%

Nell'area finanziaria i proventi del 2022 fanno riferimento ad interessi ricevuti su finanziamenti erogati, mentre tra i costi sono imputati gli oneri e gli interessi passivi bancari.

Nell'area di supporto generale non sono imputati ricavi, ma solo costi, tra i quali i più rilevanti sono i costi per servizi (61%) e i costi per il personale (35%).

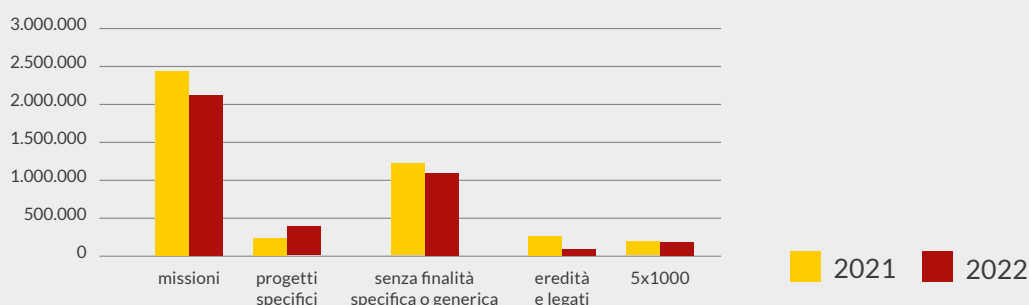
Erogazioni liberali

Le donazioni e le offerte ricevute si distinguono in:

- » **Proventi con destinazione specifica, fondati sul rapporto fiduciario che intercorre tra il donatore e il destinatario/beneficiario finale** (es. Ispezzoria, Casa, Opera missionaria, missionario singolo). In tale rapporto la Fondazione trasferisce i fondi a destinazione e le attività in loco, sono condotte e realizzate direttamente dal destinatario dei fondi.
- » **Proventi con destinazione specifica, fondati sul rapporto fiduciario che intercorre tra il donatore e la Fondazione per progetti specifici.** La Fondazione ha la responsabilità finanziaria dell'utilizzo dei fondi. In tale fattispecie, i fondi sono destinati ad obiettivi specifici attraverso l'invio a destinazione delle risorse raccolte oppure attraverso la copertura dei costi totali o parziali di costi connessi alla sua realizzazione (es. acquisto attrezzature, pagamento personale impiegato nel progetto).
- » **Proventi senza finalità specifica e/o generica.** Si annoverano come quelle donazioni devolute alla Fondazione per attività non predefinite all'origine. I proventi si fondano sull'esclusivo rapporto fiduciario tra la Fondazione e il donatore, il quale si "affida" alle scelte discrezionali coerenti con le finalità istituzionali e statutarie della Fondazione. Queste donazioni sono utilizzate dalla Fondazione per attività non coperte da altri contributi (es. Opere missionarie in aree dimenticate, costi di struttura o eventuali passività).
- » **Proventi da eredità e legati liberi e/o vincolati.** Si annoverano tra i lasciti testamentari in denaro che possono avere destinazione vincolata (es. Opere missionarie, singolo missionario) o libera per le finalità civilistiche e statutarie della Fondazione.
- » **Proventi per il 5x1000.**

	2021		2022		VAR % 2021/2022
	euro	%	euro	%	
Proventi con destinazione specifica: opera missionaria/missionario	2.455.479	57%	2.185.958	56%	-11%
Proventi destinati a progetti specifici	254.450	6%	423.339	11%	66%
Proventi senza finalità specifica o generica	1.194.075	28%	1.075.299	28%	-10%
Eredità e legati	202.731	5%	22.000	1%	-89%
5x1000	164.499	4%	172.461	4%	5%
TOTALE PROVENTI	4.271.234	100%	3.879.057	100%	-9%

Donazioni 2020-2021 per tipologia

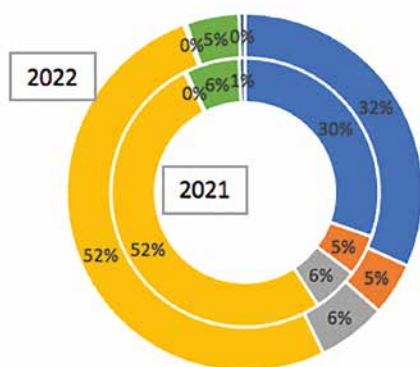


DONANZIONI RACCOLTE CON SPECIFICA DESTINAZIONI: LE MISSIONI

Dal lato della raccolta, il **volume complessivo delle offerte introitate** per le missioni nel corso dell'esercizio 2022 è stato pari a **2.185.958 euro**.

Di seguito si riporta la suddivisione per Regione salesiana, delle offerte "raccolte" per le missioni dalla Fondazione nell'esercizio 2022 e il confronto con i dati dell'anno 2021.

RISORSE RACCOLTE PER REGIONE	2021		2022		VAR % 2021/2022
	euro	%	euro	%	
Africa - Madagascar	744.743	30%	693.512	32%	-7%
America - Cono Sud	120.955	5%	104.537	5%	-14%
Asia Est - Oceania	136.639	6%	136.460	6%	0%
Asia Sud	1.269.288	52%	1.129.334	52%	-11%
Europa Centro - Nord	5.921	0%	5.314	0%	-10%
Interamerica	160.718	7%	105.184	5%	-35%
Mediterranea	17.215	1%	11.618	1%	-33%
TOTALE	2.455.479	100%	2.185.958	100%	-11%



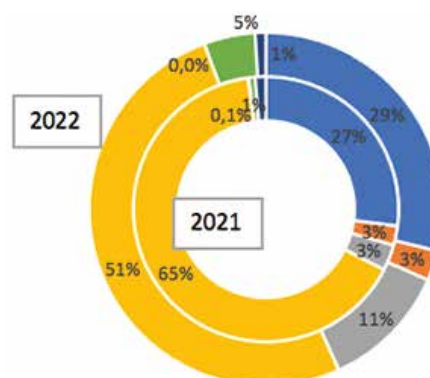
- Africa - Madagascar
- America - Cono Sud
- Asia Est - Oceania
- Asia Sud
- Europa - Centro Nord
- Interamerica
- Mediterranea

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE PROVENTI CON DESTINAZIONE SPECIFICA

Nel 2022 sono stati distribuiti alle missioni oltre 3 milioni di euro di cui 2,1 milioni di euro raccolti nel 2022, mentre la restante parte di 1,3 milioni di euro sono risorse attinte dal debito verso le Ispettorie e accantonamenti per offerte da distribuire.

Di seguito si rappresenta la distribuzione di tali erogazioni liberali sia per Regione salesiana che per tipologia di intervento. Sono esclusi da questa rappresentazione i proventi da 5x1000 rendicontati separatamente.

RISORSE RACCOLTE PER REGIONE	2021		2022		VAR % 2021/2022
	euro	%	euro	%	
Africa - Madagascar	744.743	30%	693.512	32%	-7%
America - Cono Sud	120.955	5%	104.537	5%	-14%
Asia Est - Oceania	136.639	6%	136.460	6%	0%
Asia Sud	1.269.288	52%	1.129.334	52%	-11%
Europa Centro - Nord	5.921	0%	5.314	0%	-10%
Interamerica	160.718	7%	105.184	5%	-35%
Mediterranea	17.215	1%	11.618	1%	-33%
TOTALE	2.455.479	100%	2.185.958	100%	-11%



- Africa - Madagascar
- America - Cono Sud
- Asia Est - Oceania
- Asia Sud
- Europa - Centro Nord
- Interamerica
- Mediterranea

Il 5x1.000

Con il 5x1000 sono stati raccolti nel 2022 e imputati nel bilancio 2022, **172.461 euro**. Tali risorse verranno impiegate per sostenere le attività missionarie dei prossimi anni.

Nel 2022 sono invece stati erogati proventi da 5x1000 per un ammontare complessivo di 164.499 euro, percepiti nell'anno 2021 e riferiti al 2020.

Tali risorse hanno finanziato lo sviluppo del progetto in Ruanda promosso dalla Fondazione e realizzati dall'Ispettorato di riferimento, che fanno parte dello stesso "Piano organico Ispettoriale". I progetti sono in lavorazione nella formulazione secondo i criteri del PCM – Project Cycle Management, dunque per attività, risultati attesi e obiettivi.

“PROGRAMMA AGRICOLO - LA GREENHOUS DI GATENGA”

Località	Kigali e Gatenga
Autore dell'intervento	AGL Ispettorato Salesiana Africa Grandi Laghi San Carlo Lwanga e Planning Development Office (PDO)
Area tematica d'intervento	Tutela dei minori vulnerabili e a rischio, formazione tecnico-professionale, inclusione lavorativa e sociale, tutela dell'ambiente ed empowerment femminile
Beneficiari diretti	222 studenti, 50 ragazze e 172 ragazzi , adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni che frequentano il Centro Don Bosco di Gatenga appartenenti da fasce più povere della popolazione, privi di formazione tecnico-professionale di qualità a rischio di abbandono scolastico ed esclusione sociale
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> » Promuovere il miglioramento delle condizioni di vita delle giovani e dei giovani vulnerabili e a rischio, attraverso il percorso TVET – Technical and Vocational Education and Training in campo agricolo; » Favorire l'occupazione giovanile, la parità di genere attraverso percorsi di crescita economica sostenibile.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> » Potenziamento delle competenze tecniche per l'agricoltura organica; » Adeguamento degli ambienti per la diffusione nella regione Africa Grandi Laghi dell'agricoltura organica; » Potenziamento dell'accesso al mercato del lavoro nel settore agricolo; » Potenziamento dell'approccio all'equità di genere e della partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla formazione nel settore dell'agribusiness.
Durata	01/01/2022 - 31/12/2022
Risorse destinate	164.500 euro

STORIA D'IMPATTO

Mi chiamo Uwineza e vengo a Gatenga per frequentare i corsi di formazione in agricoltura biologica offerto dal centro Don Bosco. Grazie al percorso di formazione che sto avendo, ho compreso quali sono i vantaggi di un'agricoltura biologica e quali i pericoli delle sostanze chimiche che venivano utilizzate in agricoltura. Ora ci rendiamo conto dell'impatto che queste ultime hanno sulle coltivazioni, su noi coltivatori, sui consumatori e, non ultimo, sull'ambiente. Abbiamo imparato a lavorare in armonia con la natura, ad utilizzare tecniche rispettose dell'ambiente per aumentare la fertilità dei campi, ridurre l'inquinamento dell'aria, del suolo e limitando lo spreco dell'acqua. Questo ha cambiato la mia prospettiva di vedere il Creato, ora mi batto perché tutti rispettino l'ambiente che ci circonda.

Uwineza,
Studente del Gatenga agriculture Project



7

ALTRE INFORMAZIONI

**Coraggio, coraggio sempre; non istanchiamoci
mai di fare il bene e Dio sarà con noi.**

(Don Bosco)



7.1

Impatto ambientale

In linea generale l'attività svolta dal Ramo ONLUS della Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, essendo prevalentemente attività d'ufficio, non ha impatti ambientali di rilievo.

La Fondazione ha i propri uffici, della dimensione di circa 110 metri quadrati suddivisi in 6 uffici e un locale adibito a magazzino, in comodato d'uso gratuito nella Casa Salesiana Sacro Cuore Roma, non è pertanto possibile misurare i consumi di energia e acqua.

Per quanto riguarda le materie prime, il materiale più

utilizzato è la carta. Negli uffici l'uso della carta è molto limitato.

Più significativo è senza dubbio il consumo di carta per la stampa del Bollettino Salesiano e del Magazine. Il Bollettino Salesiano è attualmente stampato su carta certificata FSC- Forest Stewardship Council, il prossimo anno questa buona pratica verrà estesa anche al Magazine.

Ad oggi purtroppo non è possibile misurare l'utilizzo complessivo della carta, ma ci impegniamo a farlo nei prossimi report.

7.2

Altre informazioni di natura non finanziaria

In qualità di Ente benefico la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni previste: della Dichiarazione uni-

versale dei diritti umani, dalla Convenzione dei diritti all'infanzia e adolescenza e dal Patto sui diritti civili e politici.

7.3

Contenziosi e controversie

Nel corso del 2022 la Fondazione DON BOSCO NEL MONDO nel "Ramos ONLUS" non ha avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicon-

tazione sociale (in materia di rapporti di lavoro, tutela dati personali, corruzione, tutela dei diritti umani, aspetti ambientali).

donazioni

Conto Corrente Postale 36885028

intestato a Fondazione
DON BOSCO NEL MONDO - ONLUS
Via Marsala 42 - 00185 Roma

Banca Intesa San Paolo

IT 84 Y 030 6909 6061 0000 0122 971
BCITITMM

Carta di Credito e attraverso Canale Paypal su

www.donbosconelmondo.org

Assegno Bancario

intestato a Fondazione
DON BOSCO NEL MONDO - ONLUS

Coordinamento tecnico

Patrizia Camilletti - Imprenditore Smart SpA, partner di Valori Soc.
www.imprenditoresmart.it.

Coordinamento grafico-editoriale

Mascia Consorte - SuLLeali Comunicazione Responsabile
www.sulleali.it

Tutti i contenuti di questo volume sono di proprietà

© Fondazione DON BOSCO NEL MONDO



FONDAZIONE DON BOSCO NEL MONDO

Via Marsala 42 - 00185 Roma - Italy
Tel. +39 06 6561 2663

www.donbosconelmondo.org
info@donbosconelmondo.org